



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DI DATA 31.07.2023 Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **trentuno** del mese di **luglio** ad **ore 19.41**, convocato in data 25.07.2023 con avviso n. 7982, notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale presso la sala Esposizioni Pinè Mondiali del Centro Congressi Pinè 1000, per l'esame e la trattazione dei punti iscritti al seguente ordine del giorno:

- a) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 13.07.2023 N. 7607/PROT. DAL GRUPPO CONSILIARE "IMPEGNO PER PINE' " AVENTE AD OGGETTO "IL 'PATTO OLIMPICO' TRA PROMESSE E REALTA' ".
1. MOZIONE PRESENTATA IN DATA 13.07.2023 N. 7603/PROT. DAL GRUPPO CONSILIARE "LEGASALVINI PINE'", AVENTE AD OGGETTO "ADESIONE ALLA INIZIATIVA 'COMUNI AMICI DELLE API' "
 2. APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.
 3. ARTICOLI 193 E 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 NR. 267 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025.
 4. SDEMANIALIZZAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE DELLA NEO FORMATA P.F. 5740/2 IN C.C. BASELGA DI PINÉ I.

Comunicazioni del Sindaco.

Comunicazione deliberazioni giuntali relative ai prelievi dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. nr. 267 dd. 18.08.2000 e ss. mm.

Partecipa il Vicesegretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Buonasera ai Consiglieri presenti e al pubblico presente in sala. Sono le ore 19:41 inizia questo Consiglio Comunale del 31 Luglio 2023. Prima di partire con l'ordine del giorno volevo ricordare a tutti i Consiglieri che prima di ogni intervento, ogni Consigliere alza la mano, viene concessa la parola, per evitare la sovrapposizione degli interventi, perché diversamente diventa difficile l'audio registrazione come nella volta scorsa. Grazie ancora. Allora partiamo per l'appello. Prego per l'appello Segretario.

Il Vicesegretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola procede all'appello nominale

Consigliere	Presente	Assente giu.	Assente ing.
GIOVANNINI CARLO - Presidente	X		
SANTUARI ALESSANDRO	X		
MORELLI PIERO	X		
DALLAPICCOLA GABRIELE	X		
GENNARI CLAUDIO	X		
CORRADINI UMBERTO		X	
BERNARDI PIERLUIGI	X		
LAZZARO PAOLO	X		
RIZZI DANIELE	X		
FEDEL MIRKO	X		
BERNARDI LORIS	X		
FEDEL ALESSANDRA	X		
FONTANA STEFANO	X		
VILIOTTI ELISA	X		
GIOVANNINI IVAN	X		
FEDEL DAMIANO	X		
GRISENTI BRUNO (<i>esce dopo la mozione</i>)		X	
MICHELI SIMONE	X		

Assessore esterno dott.ssa Barbara Fedel: assente.

Sono nominati scrutatori: Fedel Alessandra per la maggioranza, Viliotti Elisa per la minoranza.

PUNTO A ODG: INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 13.07.2023 N. 7607/PROT. DAL GRUPPO CONSILIARE "IMPEGNO PER PINÈ" AVENTE AD OGGETTO "IL PATTO OLIMPICO TRA PROMESSE E REALTÀ".

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: passiamo al primo punto dell'ordine del giorno "Interrogazione presentata in data 13 Luglio 2023, n. 7607/prot. dal gruppo consiliare "Impegno per Pinè", avente ad oggetto "Il patto olimpico tra promessa e realtà". Legge l'Interrogazione la Consigliera Viliotti Elisa.

Consigliere Viliotti Elisa: Sì, buonasera a tutti. "Il patto olimpico tra promesse e realtà". Premesso che nel Consiglio Comunale del 20 Aprile 2023, alla presenza dell'Assessore Failoni, venivano illustrati gli interventi di ammodernamento strutturale e funzionale dell'impianto sportivo Ice Rink Pinè e le opere iniziative di rilancio del territorio pinetano, contenuti nel cosiddetto Patto Olimpico diretto a compensare il territorio della sfumata opportunità olimpica, in particolare prevedendo:

- la riqualificazione e il potenziamento del complesso sportivo Ice Rink Pinè con un impegno di 29,5 milioni di euro gestiti direttamente dalla società Infrastrutture Milano Cortina Simico;
- le opere e iniziative di rilancio del territorio, ammontanti a 21.000.000€, riguardanti in particolare la riqualificazione dei Laghi di Serraia e Piazze, comprendendo una serie di interventi finalizzati alla valorizzazione e al ripristino ambientale, al miglioramento della fruibilità degli ecosistemi naturali esistenti, alla realizzazione di sistemi di fito depurazione per incrementare la qualità delle acque e la realizzazione di strutture di servizi e adeguamento della viabilità.
Tra tali opere l'importante riqualificazione della zona lungo lago, stadio del ghiaccio, per la quale un progetto preliminare è già stato approvato nella precedente consiliatura, ma anche la valorizzazione del Castel Belvedere, della forra del Rio Negro, dell'area ex Baldessari a Miola, del percorso della fede a Montagnaga e altri interventi minori come parcheggi, marciapiedi e rotatorie in diverse frazioni;
- Il progetto di realizzazione di una pista ciclopedonale di collegamento Pergine, Pinè, Valli di Fiemme e Fassa con un ulteriore costo di 35.000.000 €.

Ciò premesso, a distanza di 3 mesi dalla definizione del Patto Olimpico si interroga il Sindaco e la Giunta Comunale in riferimento agli interventi di cui alla lettera a) non risulta essere stata svolta alcuna attività relativa ai lavori di riqualificazione, potenziamento del complesso sportivo Ice Rink Pinè, quali sono i tempi di intervento?

In riferimento agli interventi di cui alla lettera b) come si intende formalizzare e con quali tempistiche, viste le imminenti elezioni provinciali, il trasferimento dei 21.000.000€ di fondi di compensazione olimpica, vista la mancata definizione di un protocollo d'intesa in grado di vincolare l'Amministrazione Provinciale attuale e quella futura? È stata operata da parte dell'Amministrazione Provinciale la necessaria variazione di bilancio relativo allo spostamento dei 21.000.000€ di fondi di compensazione olimpica dal capitolo di spesa relativo alle opere olimpiche a quello relativo alle assegnazioni straordinarie ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche?

È previsto un parere preliminare da parte del Consiglio delle Autonomie Locali? In alternativa, quali sono le tempistiche per l'adozione della variazione di bilancio, viste anche le imminenti elezioni provinciali? Vista l'entità dell'operazione di esproprio delle aree zona lungo lago, molto più vasta di quella approvata dalla precedente Amministrazione e che prevede anche la chiusura di importanti imprese agricole, sono state avviate le trattative con i proprietari coinvolti? La zona agricola di pregio che verrà sottoposta ad un intervento infrastrutturale con importante opera e sottoservizi, comporterà dei costi di gestione, sono stati quantificati tali costi?

Come si intendono finanziare le maggiori spese di parte corrente? La zona individuata per la realizzazione del fitoparco si trova in zona sopraelevata rispetto alla quota del lago, l'Amministrazione Comunale si è confrontata con il Comitato Laghi, circa l'individuazione della zona più indicata per la sua collocazione, anche in previsione di eventuali costi di pompaggi per il prelievo delle acque da depurare a quote superiori?

Tra le opere di riqualificazione zona lago è stata ipotizzata la realizzazione di una torretta di birdwatching su un immobile-rudere posto in proprietà privata adiacente alla centrale di pompaggio, sono state effettuate le opportune verifiche urbanistiche circa lo stesso?

In riferimento agli interventi di cui alla lettera c), vista la manifestazione di intenti relativa alla realizzazione di una pista ciclopedonale di collegamento Pergine, Pine, Valli di Fiemme e Fassa, come intende l'Amministrazione Comunale far formalizzare tale impegno affinché non configuri una mera promessa elettorale, viste anche le imminenti elezioni provinciali? Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie. Prego Sindaco per la risposta.

Sindaco Santuari Alessandro: Grazie e buonasera a tutti i colleghi e al pubblico. Rispondo per punti all'Interrogazione, rispettando appunto le medesime domande.

Simico ha consegnato la settimana scorsa un primo progetto esecutivo delle opere di riqualificazione del palazzetto esistente. Simico e la società Infrastrutture Milano Cortina. Questo primo intervento prevede la riqualificazione della struttura esistente coperta del palazzetto 30x60, i primi interventi che verranno svolti a partire da Settembre 2023. Quindi invieremo domani, presumibilmente, alcune note sul progetto esecutivo che verranno recepite e poi Simico provvederà all'appalto.

Quindi già fra poche settimane avranno verosimilmente avvio i primi lavori di riqualificazione dello stadio del ghiaccio. Si prevede l'avvio poi, degli altri lavori, quindi piastra 30x60, pista da 400 metri, centrale frigorifera e relativo ampliamento del Palazzetto a primavera 2024, appena chiusa la stagione invernale. L'accordo firmato da Comune, Provincia e Simico, prevede l'ultimazione delle opere entro il 2025, quindi il completamento di tutte le opere di sistemazione.

Per quanto riguarda la seconda domanda, in particolare le modalità con cui l'Amministrazione intende formalizzare il trasferimento dei 21.000.000€ con la Provincia, la nostra Amministrazione firmerà nei prossimi giorni l'accordo di programma e attualmente stiamo definendo alcuni dettagli con gli uffici provinciali e all'interno dell'accordo di programma sono definiti il piano dei costi e i finanziamenti, le attività funzionali alla realizzazione degli interventi, la tempistica, i soggetti responsabili, appunto, suddivisi per competenza, rispettivamente della Provincia e del Comune. Quindi l'accordo di programma è l'ultimo atto formale che appunto, finalizzato a dare, a sbloccare sostanzialmente l'utilizzo delle cifre.

Per quanto riguarda l'altra domanda, e in particolare se l'Amministrazione Provinciale ha provveduto alla variazione di bilancio e se è previsto un parere preliminare da parte del Consiglio Autonomie Locali. La Provincia, in ottemperanza di impegni che aveva assunto col precedente accordo, ha provveduto ad adeguare gli strumenti normativi amministrativi con l'approvazione della Legge di Variazione di Bilancio il 26 Maggio 2023.

In particolare, all'interno della Legge Provinciale 15 del '93 è stato introdotto un nuovo comma 3sexies sulla finanza locale che prevede nello specifico quanto segue: al fine di garantire una migliore ricaduta sul territorio degli interventi da attuare sulle strutture sportive del Comune di Baselga di Pinè connesse allo svolgimento delle Olimpiadi Invernali 2026, la Giunta Provinciale è autorizzata a finanziare il medesimo Comune con risorse a valere sul fondo previsto dal comma 3bis per la realizzazione di interventi di rilancio e successivo consolidamento dello sviluppo economico del suo territorio, con possibilità di contribuzione fino alla concorrenza della spesa ammissibile.

Questo non è un dettaglio, nel senso che normalmente i contributi a valere sugli enti locali prevedono comunque una contribuzione da parte del Comune, mentre qui è previsto il riconoscimento del 100% della spesa degli interventi. Gli interventi previsti da questo comma sono definiti con apposito accordo di programma.

Quindi è stata modificata la Legge 15 del '93 inserendo questo comma che stabilisce:

- 1) che la Giunta Provinciale può appunto trasferire i 21.000.000 al Comune di Baselga;
- 2) che può finanziare opere fino al 100% della spesa ammissibile e,
- 3) che per definire le modalità di utilizzo di questi fondi, va stabilito questo accordo di programma che è quello in fase di firme e approvazione da parte di Provincia e Comune.

Gli interventi di valorizzazione del territorio pinetano finalizzati al sostegno alla ricaduta degli investimenti legati alla riqualificazione delle infrastrutture sportive sono stati oggetto chiaramente di una specifica

previsione normativa e che è quella che ha previsto appunto il coinvolgimento del Commissario Straordinario. Per quanto riguarda tale norma, che è stata valutata preliminarmente anche dal CAL, nell'ambito dell'espressione del proprio parere sul DDL, prevede il finanziamento a valere sul fondo di sviluppo locale.

Si vede, in particolare che questo fondo non rientra tra quelli oggetto di negoziazione con il CAL nell'ambito del protocollo d'intesa e che la norma non prevede l'intesa con il CAL per la definizione della destinazione delle modalità di utilizzo.

Per quanto riguarda l'espropriazione, in particolare l'entità delle aree nella zona lago, i proprietari delle aziende agricole sono stati interessati anche prima dell'uscita ufficiale della decisione, appunto di questa variazione olimpica, quindi prima del 20 Gennaio 2023, per illustrare l'opportunità che si era presentata e per illustrare le motivazioni che avevano spinto ad estendere l'acquisizione delle aree ad un'area maggiore rispetto a quella precedentemente considerata.

Come saprà sicuramente la Consigliera, il Comune non può trattare perché c'è un passaggio in cui si parla di trattare coi proprietari, ma noi dobbiamo e stiamo facendo in questo periodo dei dialoghi con sia l'Agenzia delle Entrate che l'Ufficio Espropri della Provincia per arrivare a una quantificazione congrua delle aree stesse che verrà definita in via precisa con il progetto definitivo.

Siamo consapevoli chiaramente che le attività agricole hanno svolto in particolare quelle nell'area, nella piana lago stadio, hanno svolto un'importante storia per l'economia del nostro altopiano e chiaramente dobbiamo considerare l'esigenza sia delle aziende che di recupero ambientale e di risanamento del nostro lago di Serrai.

Quindi chiaramente le esigenze contrapposte ovviamente, portano spesso a scontentare una delle parti: si adopereranno tutte le misure necessarie per fare in modo che questa modifica sia più accettabile possibile.

Per quanto riguarda l'altra domanda relativa alla zona agricola di pregio che verrà sottoposta a intervento infrastrutturale con importanti opere e sottoservizi, in particolare, appunto, si chiedeva gli effetti sulla spesa corrente e sui costi di gestione.

Nella progettazione definitiva si evidenzierà, come previsto, i relativi costi delle opere progettate chiaramente rispetto a quanto precedentemente illustrato il progetto preliminare ha previsto le opere che effettivamente sono realizzabili con gli importi in gioco.

Sappiamo che sono state ipotizzati molti interventi e abbiamo dovuto necessariamente procedere per priorità, quindi sicuramente sono state adottate iniziative che permettono anche la collaborazione in varie forme anche con soggetti privati per la gestione e la manutenzione delle aree. In parte resteranno, in gran parte aree a verde parco inteso come parco naturale più che parco urbano, quindi anche le finiture e le essenze e quant'altro sono state scelte già nel progetto preliminare, ma verranno definite in modo da ottimizzare i costi di gestione.

Relativamente alle note sul fitoparco, premesso che il confronto con il Comitato Laghi, cui va il nostro sentito ringraziamento, hanno fatto anche venerdì scorso una interessantissima conferenza relativa proprio alla fitodepurazione e con il Comitato Laghi c'è un confronto continuo. A seguito della variazione di bilancio che andremo ad approvare oggi, sono state stanziare delle cifre proprio per affidare l'incarico di studio della fitodepurazione, evidentemente un livello di approfondimento che va oltre, sia quello che c'è internamente anche agli organi provinciali o collegati in qualche modo alla Provincia, quali l'Università o la Fondazione Mach, perché non ci sono competenze adeguate.

Va ricercato un professionista preparato nel settore, quindi provvederemo nei giorni prossimi appunto ad affidare l'incarico e procedere con l'approfondimento. Si sono ipotizzate più aree per la realizzazione del fitoparco e verranno valutate di conseguenza evidentemente.

In tutte le ipotesi riguardo alle quote si prevede la realizzazione del fitoparco a quote superiori al lago. Anche qui ci sono diverse soluzioni che sono già state in via preliminare, valutate col Comitato Laghi e verranno valutate scelte in termini di efficacia e costi anche qui di gestione e manutenzione.

Relativamente alla torretta di avvistamento, si precisa che in particolare sono state fatte le verifiche urbanistiche circa lo stesso, l'edificio in oggetto è vicino alla passeggiata più bella del territorio da ormai 50 anni e chiaramente necessita di intervento, a prescindere poi dalle scelte anche che possiamo andare a fare, ma lo stesso manufatto è dotato di concessione edilizia che risale agli anni '70, dalla stessa concessione edilizia e dall'analisi sono emerse appunto irregolarità che erano già state evidenziate nel 1998, anno nel quale la provincia aveva coinvolto il Comune per valutare la realizzazione di una torretta d'avvistamento. Quindi già la Provincia aveva pensato e ne eravamo consapevoli perché dalle interlocuzioni ancora in tempi non sospetti, un paio d'anni fa con l'Ufficio Biotopi era stata evidenziata questa possibilità e le difficoltà ad attuarla e già nel '98 il Comune aveva evidenziato, appunto, delle irregolarità nel manufatto stesso.

Quindi ritengo e riteniamo che dopo 50 anni dalla relazione, anche con segnalazioni formali che risalgono ormai 25 anni e penso che sia il caso di intervenire chiaramente, le modalità saranno definite col progetto definitivo. Anche qui ci sono diverse ipotesi che verranno successivamente approfondite.

Per quanto riguarda il progetto realizzazione della pista ciclabile, la stessa è stata inserita all'interno dell'accordo di programma. Il servizio competente provinciale ha già di fatto quasi definito il progetto preliminare che appunto va a formalizzare le soluzioni proposte e ci troveremo proprio nei prossimi giorni per discutere in via definitiva quelli che sono i percorsi e quindi anche questa, facendo parte dell'accordo di programma è chiaramente parte di questo accordo con la Provincia.

Chiaramente questo, per quanto riguarda le risposte dirette, un invito a tutti, stiamo entrando, di fatto, nella campagna elettorale delle elezioni provinciali che giustamente sono state più volte citate, inviterei tutti a cercare da qua in avanti, insomma di considerare, appunto questa sede, facendo tutte le domande del caso, ma pensando sempre che siamo qua per fare il bene alla nostra gente, cerchiamo di evitare di come dire di spararci addosso per altri fini e creando dei problemi anche per la nostra comunità. Quindi questo è quanto per la l'Interrogazione. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Interventi? Prego Consigliera Viliotti Elisa.

Consigliere Viliotti Elisa: Sì beh, innanzitutto ringrazio il Sindaco per le puntuali risposte e restituisco al mittente quest'ultima sua precisazione, perché sinceramente credo che acceleri di più un'Interrogazione di questo tipo, l'iter che non all'influenza stessa, magari delle relazioni personali anche istituzionali fra il Comune e la Provincia. Pertanto, onestamente io mi sento di aver fatto il bene della mia comunità, personalmente, mi dispiace dirlo.

In ordine, al resto e nel ricostruire un po' la fattispecie, andando un po' a rileggere le delibere che erano state adottate dalla Provincia a inizio anno, in particolare, la delibera del 20 Gennaio 2023, mi sono accorta che c'era allegato a questa delibera, un accordo tra Provincia Autonoma di Trento e Comune di Baselga di Pinè per la condivisione di impegni, per la realizzazione di interventi di ammodernamento strutturale e funzionale dell'impianto sportivo Ice Rink Pinè e di ordine istituzionale rifinalizzati. Ma questo schema di convenzione che non ho mai visto sinceramente, perché non perché non è stato approvato, visto che era allegato ed è stato, diciamo così, approvato dalla stessa delibera? Se non mi sfugge a me, magari mi sfugge, è stato, è transitato qui in Consiglio, non lo so. Comunque, a distanza di 7 mesi io lo vedo adesso per la prima volta, magari appunto per limiti miei.

Poi una puntualizzazione, quindi di fatto si andrà a firmare questo accordo di programma e poi verrà erogata l'intera cifra o sarà su presentazione delle singole progettazioni esecutive delle singole richieste sulle singole opere che verranno erogati i fondi?

E altra naturalmente precisazione, anche un accordo di programma comunque non blinda assolutamente l'accordo, purtroppo è sicuramente una cosa che ci mette un attimo più tranquilli, ma di accordi di programma, lettera morta c'è ne sono molti nei cassetti della Provincia. Speriamo però che diciamo, la prossima Amministrazione Provinciale sia di parola e onori questo accordo e questo impegno con la nostra comunità. E bene, basta, grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Viliotti Elisa. Prego Sindaco, se vuoi rispondere.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì. Venendo alle 3 questioni proposte: 1) l'accordo che è stato messo in allegato alla delibera è stato firmato, adesso non ricordo a memoria assolutamente, potrei cercare la data, ma sicuramente a Febbraio 2023, quindi è stata dato indirizzo di Giunta per la firma dell'accordo è stato dato reciprocamente a me e al Presidente Fugatti l'autorizzazione a firmare l'accordo e quindi quello è stato firmato.

Per quanto riguarda il terzo punto, in particolare la validità dell'accordo di programma, chiaramente questo lo sappiamo anche noi che ci sono accordi di programma che sono stati lettera morta. Ricordo che in questo caso è stata modificata una Legge Provinciale appositamente per questa, appunto questione. Abbiamo i soldi che sono stati già stanziati e sono stati appunto spostati, diciamo dalla parte sportiva alla parte del territorio.

Quindi mi sento di essere sufficientemente tranquillo, chiaramente con tutti, se succede cataclisma domani mattina non ne possiamo essere responsabili, ma abbiamo tutte le carte in regola per dormire sonni tranquilli. La seconda parte non ricordo, se mi ricorda la domanda, le modalità di erogazione sono specificate all'interno dell'accordo di programma.

Chiaramente non viene trasferita al Comune una somma di 21.000.000€, ma ci sono delle regole di rendicontazione, quindi un acconto iniziale, un avanzamento e poi il saldo a chiusura degli interventi. Quindi è tutto stabilito all'interno della dell'accordo di programma. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Ok, chiedo solo se sei soddisfatta o meno della risposta.

Consigliere Viliotti Elisa: Sì, va bene, grazie.

PUNTO 1 ODG: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 13.07.2023 N. 7603/PROT. DAL GRUPPO CONSILIARE "LEGA-SALVINI PINÈ", AVENTE AD OGGETTO "ADESIONE ALLA INIZIATIVA 'COMUNI AMICI DELLE API'".

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Ok, grazie. Passiamo al secondo punto, la "Mozione

presentata in data 13 Luglio 2023, n. 7603/prot. dal gruppo consiliare "Lega Salvini Pinè" avente ad oggetto "Adesione all'iniziativa Comuni amici delle api". Legge la Mozione il consigliere Paolo Lazzaro. Prego Consigliere Paolo Lazzaro.

Consigliere Lazzaro Paolo: Sì, buonasera a tutti, buonasera alla Giunta, buonasera ai Consiglieri, buonasera al pubblico.

Allora posso fare una lieve piccola premessa, è chiaro che questa Mozione si inserisce in un'ottica avviata dall'attuale Amministrazione, rivolta verso un'agricoltura che guardi sempre più al biologico e quindi che si inserisca in un contesto ambientale possibilmente ecologista, visto che si parla in questi giorni sempre più di ambiente, ambientalismo e che tuteli ovviamente, e qui entra in gioco ovviamente il mio interesse personale, la salute dei soggetti, come parlavamo in precedenza, ecco il Dottor Andreotti, se non sbaglio.

Allora è altrettanto ovvio che gran parte del materiale fornito da questa Mozione è ovviamente fornito dal Presidente Giovannini. Posso dirlo questo, giusto? Perché ovviamente essendo un noto apicoltore gran parte del materiale, viene fornito da lui.

Allora, ai sensi dell'art. 21 del regolamento comunale, il gruppo consiliare Lega Salvini Pinè presenta la seguente Mozione, al fine di promuovere una discussione approfondita in seno al Consiglio Comunale e di impegnare attivamente l'Amministrazione a concretizzare quanto proposto.

Oggetto "Adesione alla iniziativa "Comuni amici delle api".

Allora, riconoscendo alle api e all'apicoltura, il valore di bene comune globale, grazie al ruolo che esse svolgono come elemento di sviluppo sostenibile dei territori e al tempo stesso come strumento della biodiversità e della sicurezza alimentare.

Condividendo la necessità ed urgenza a dedicare una maggiore attenzione politica e normativa a tutti i livelli, alla questione della tutela e del rafforzamento dell'apicoltura, in quanto l'attività portatrice di interessi comuni globali.

Tenuto conto del ruolo di motore politico e di coordinamento strategico che i Comuni e gli enti locali hanno per lo sviluppo umano sostenibile di un territorio, considerato il legame stretto e diretto che l'apicoltura, con una specificità di un territorio, l'importante ruolo che essa può svolgere come strumento di tutela e salvaguardia dell'ambiente, oltre che come strumento di emancipazione economica e sociale. Preso atto che la presente iniziativa è nata nell'ambito della campagna di sensibilizzazione denominata CooBEEration Campaign di cui condivide e fa propri gli obiettivi di:

a) favorire la presa di coscienza sul ruolo delle api e dell'agricoltura per la salvaguardia della biodiversità e della sicurezza alimentare e come opportunità di sviluppo economico sostenibile del territorio;

b) rafforzare l'impegno dei Governi e delle istituzioni a tutti i livelli locali, nazionali ed internazionali, nella difesa e salvaguardia delle api e dell'apicoltura;

c) costruire un'alleanza globale che mette insieme e coinvolga tutti quegli attori interessati a cooperare per la difesa dell'ape e dell'apicoltura, riconoscendone il valore delle api e dell'apicoltura come bene comune globale;

d) preso atto che i Comuni limitrofi quali Pergine Valsugana, Roncegno Terme, Altopiano della Vigolana, Borgo Valsugana, Civezzano, Levico Terme, Castel Ivano e Imer, hanno già aderito gli anni scorsi a tale iniziativa, si propone quindi di aderire all'iniziativa "Comune amico delle api" e diventare quindi un comune amico delle api, impegnandosi in particolare a:

1) sostenere nella propria comunità locale lo sviluppo delle attività apistiche in maniera diffusa sul territorio come opportunità di reddito e inclusione sociale;

2) includere e incrementare nella pianificazione del verde pubblico la coltivazione di specie vegetali gradite alle api;

3) porre grande attenzione ai trattamenti (e qui ovviamente mi interessa), sulle alberate cittadine da evitare in fioritura di presenza di melata;

4) ridurlo progressivamente fino ad eliminarlo l'uso di erbicidi nella manutenzione dei cigli stradali e negli spazi verdi pubblici;

5) a far rispettare, considerando l'art. 4 della Legge Nazionale 313/2004, l'art. 11 della Legge Provinciale Trentino Alto Adige 11 Marzo 2008 ed il regolamento attuativo art. 12, che vieta di eseguire qualsiasi trattamento con fitofarmaci ed erbicidi, alle piante legnose ed erbacee di interesse agrario, ornamentali e spontanee, che possa essere dannoso alle api all'inizio della fioritura. Potranno essere eseguiti trattamenti fitosanitari su colture legnose, ornamentali e spontanee al di fuori del periodo di fioritura, previa eliminazione o appassimento naturale dell'eventuale flora in fiore sottostante;

6) promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sul valore di bene comune dell'apicoltura, coinvolgendo in particolare le scuole di ogni ordine e grado del proprio territorio;

7) e ultimo punto, condividere i contenuti dell'iniziativa attraverso i propri canali informativi.

Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Paolo Lazzaro. Interventi? Prego Consigliere Giovannini Ivan.

Consigliere Giovannini Ivan: Deve perdonarmi, Presidente perché non sono riuscito a vestirmi da fuco, per venire al Consiglio Comunale oggi.

Volevo capire se chiamiamola Mozione "amici della dorifora", cioè volevo capire un po' gli estremi di questa Mozione perché non vorrei che ci fossero delle pieghe che poi vadano a limitare altre attività agricole anche magari in modo pesante. Cioè vorrei capire, c'è una parte che parla l'utilizzo di erbicidi anche dal punto di vista non sulla parte pubblica o sul verde pubblico, mi sembra aver capito anche sulla parte privata. Nell'ultimo punto mi sembrava che c'era, o il penultimo punto? Forse ho capito male io, eh.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Prego Consigliere Paolo Lazzaro

Consigliere Giovannini Ivan: Ah, sensibilizzare pubblica. Pubblica.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Si parla di pubblico.

Consigliere Giovannini Ivan: Basta. No, era un po' di capire che non sia poi una lama a doppio taglio per andare a colpire altri tipi di attività agricola, anche perché già sono pesantemente colpite, diciamo soprattutto l'allevamento, e vorrei capire, anche dal punto di vista, qual è la politica dell'Amministrazione, dopo anche i recenti diciamo studio dell'Università, visto che sembra che ci sia stato detto che appunto uno dei principali problemi è dato dall'allevamento e quindi volevo capire qual era anche l'idea politica, ma questo non c'entra poi con la Mozione chiaramente, però volevo legarmi a questo.

Dopodiché chiedevo se nella Mozione poteva essere anche aggiunto anche la salvaguardia del prodotto locale. Cioè di verificare che effettivamente poi il prodotto che viene commercializzato venga dagli apicoltori pinetani, sia effettivamente un prodotto che viene da Pinè ma non venga comprato magari da altre parti. Voglio dire se c'è la possibilità anche questo, visto che si vuole incentivare come attività che può dare anche un futuro, eventualmente a nuovi apicoltori che possono esserci. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Se posso rispondere ti dico subito alle due domande. Sicuramente quello di valorizzare un prodotto locale che credo che assolutamente fa la differenza anche con tanti altri; l'altra domanda, solamente sui parchi pubblici, sui luoghi pubblici di evitare l'uso di pesticidi, diserbanti e disseccanti, quello soprattutto, non su aree private, assolutamente no. E credo che su questo siamo tutti d'accordo nei luoghi pubblici, nei parchi pubblici e le strade. Tutto qua.

Altri interventi? Prego Consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Grisenti Bruno: Allora, parto dall'ultimo intervento del Presidente. Vorrei essere smentito, ma credo che il Comune di Basiglio di Pinè, credo, non abbia mai utilizzato erbicidi o insomma, sostanze chimiche per la gestione del verde. Perché abbiamo le squadre del verde e credo di dire la verità, perché a memoria non ricordo nessun operatore del cantiere comunale o dei verdi, che sia in possesso del patentino per l'utilizzo dei fitosanitari.

Quindi se abbiamo distribuito un qualcosa va perseguito perché è penalmente perseguibile, non si poteva fare. E quindi credo di poter dire che questa parte del discorso, di fatto non abbia senso perché non è mai stata applicata. Abbiamo una squadra di non so quante persone impiegate a fare un contenimento meccanico delle essenze erbacee, insomma, e quindi bon, mi fermerei lì.

Per le ricadute territoriali, io sono sempre stato dell'idea che è inutile inserire elementi, diciamo amministrativi o gestionali interferenti al sistema già consolidato. Cioè la burocrazia va, diciamo contenuta e non alimentata. Quindi se esiste un impianto normativo che già ad oggi prevede che il Ministero della Salute con i produttori e i vari rappresentanti delle varie categorie, arriva a definire a livello diciamo nazionale e poi anche a livello locale, con gli istituti dell'autonomia annualmente tutte i prodotti che si possono utilizzare e le modalità di distribuzione, aggiungere un livello comunale mi sembra un qualcosa che insomma, dia più che altro un appesantimento burocratico e non una fattiva diciamo azione concreta al sistema.

Se poi vogliamo trattare l'argomento, faccio una domanda aperta, se mi potete indicare così a braccio, insomma, di cosa parlano i disciplinari di produzione del 2023, per esempio, sull'uso dei diserbanti, insomma, no. Perché mi piacerebbe capire se qualcuno qui dentro ne percepisce la portata, se qualcuno si è letto un disciplinare di produzione.

Lo so, parliamo del melo, della vite, dei piccoli frutti e mi dite quanto materiale può essere distribuito, in che quantità. Così capiamo la portata dell'azione che andiamo a introdurre, insomma no, ecco. Poi vi rispondo naturalmente perché io le ho consultate.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Sindaco se vuole rispondere.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, una precisazione sul punto 5 della Mozione, la legge, appunto, la 11 Marzo 2008 Legge Provinciale prevede di far rispettare, appunto, quindi invita a far rispettare quanto previsto dalla legge, appunto, provinciale suddetta, per l'uso di trattamenti che possano essere appunto dannosi per

le api. E questo in generale, quindi non solo sugli spazi pubblici, questo per doverosa precisazione. Chiaramente non è che vuole andare a fare qualcosa di più rispetto a quello che è previsto o dare restrizioni ulteriori a quello che è la legge, però la appunto, l'intenzione della Mozione è quello di andare sostanzialmente a sensibilizzare sulla limitazione dell'uso dei fitofarmaci, anche sempre nel rispetto della legge, quindi senza andare ad introdurre, come dire, aggravii ulteriori rispetto a quello che prevede la legge stessa, però, a far rispettare appunto i limiti imposti, quindi dal mio punto di vista è come dire un'iniziativa assolutamente lodevole, anche considerata i problemi lato api che non sono i problemi delle api o del miele, ma sono i problemi dell'equilibrio dell'ecosistema in generale. Dopo chiaramente sul disciplinare dei fitofarmaci confesso ignoranza, ma immagino non so, se ci sono esperti in sala. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi? Non vedo altri interventi e allora possiamo mettere in votazione la Mozione. Ah, prego Consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Grisenti Bruno: Ho detto, sì, sì, mi scuso, non ho alzato in tempo la mano. Ho detto che avrei risposto perché mi immaginavo che nessuno avesse raggiunto il dettaglio di entrare nel disciplinare di produzione. Quello che voglio dirvi è che quello approvato quest'anno, per esempio, se guardiamo il melo, dice chiaramente che la superficie trattata con dicamo prodotti per diserbo può interessare al massimo $\frac{1}{3}$ della superficie messa a coltura che sarebbe la stretta fascia di pertinenza, diciamo di dove c'è la pianta, quindi 80 cm di superficie su una superficie della particella coltivata che è tutt'altro.

Vuol dire sulla vite addirittura è minore sui piccoli frutti è ammesso l'uso, dell'intervento, insomma chimico solo in determinati casi e in periodi dove praticamente non c'è la fioritura.

Tutti i disciplinari di produzione non permettono la distribuzione dei fitosanitari e quindi di materiale, quando c'è la fioritura è in essere. Quindi voglio dire, se il rispetto è già normato, è un passaggio che ci facciamo, ci diciamo addosso, ma che le istituzioni avrebbero già la facoltà di controllare. La domanda che poi segue è questa verifica dei controlli rimane in capo ai Vigili che non sono titolati a farlo.

Quindi dovremmo comunque relazionarci con, appunto, gli istituti preposti che non sono in capo all'Amministrazione Comunale. Quando dico appesantimento burocratico mi rivolgo a questo. Abbiamo un'Amministrazione Comunale che non è neanche capace di far rispettare le ordinanze che emana, non credo che è capace di intervenire su cose che non gli competono.

Insomma, quando si parla di appesantimento burocratico, io mi fermo a questo, facciamo quello che siamo tenuti a fare come Amministrazione Comunale che già non riusciamo ad evadere quello che dovremmo fare, insomma è quello che sto dicendo. Dopodiché chiudo, una parte dei produttori di Sant'Orsola è già un paio d'anni che vanno a residuo zero. È un qualcosa che è oltre il biologico, perché nel biologico sono ammessi l'utilizzo di fitosanitari di origine naturale, quindi lo zolfo e natura contro l'oidio o il rame per combattere tipo la botrite, essendo elementi naturali, possono essere distribuiti anche come metalli pesanti purché siano di origine naturale. Nel residuo zero queste pratiche non sono ammesse, c'è una discreta superficie del territorio già certificata in questo senso.

Quindi voglio dire, i produttori stanno già andando in questo senso. Piuttosto ricordiamo a loro, insomma, grazie dello sforzo che stanno facendo, insomma no. Ecco, io sono di questa opinione.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie, grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Consigliere Giovannini Ivan.

Consigliere Giovannini Ivan: Chiedo se si possono fare 2-3 minuti di pausa, così cerchiamo di capire un po' come affrontare il voto della Mozione.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Ok, prego, 5 minuti di pausa per confrontarvi.

La seduta del Consiglio Comunale viene interrotta circa alle ore 20.20

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Riprendiamo il Consiglio mettiamo anche l'ora, alle 20:35 e prego Consigliere Paolo Lazzaro.

Consigliere Lazzaro Paolo: Sì, allora alla luce del consulto coi capigruppo e i Consiglieri Comunali abbiamo deciso di ritirare momentaneamente la Mozione e di ripresentarla successivamente, modificandola su alcuni argomenti, su alcuni punti e come dire puntare più sul discorso di sensibilizzazione ambientale. Se siete d'accordo io proporrei così. Sì, chiaramente un testo condiviso da tutti, ovviamente.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie, grazie Consigliere. Mettiamo in votazione il ritiro. Ah, prego, Consigliere Viliotti Elisa.

Consigliere Viliotti Elisa: Sì, solo un intervento a proposito, ricordo che nel 2017 mi sembra, in Consiglio Comunale, forse c'era anche il Presidente Giovannini era stato proposto un regolamento cioè avevamo

lavorato a livello, diciamo di maggioranza alla redazione di un regolamento. Un regolamento su appunto, che definisse concretamente no, non solo a livello di principio e in modo più restrittivo, più dettagliato rispetto alla Legge Provinciale proprio l'utilizzo dei fitofarmaci. Adesso io non sono un'esperta dei vari prodotti e anche le modalità e i tempi di somministrazione, visto che la nostra zona, il nostro territorio è caratterizzato dalla coltivazione dei piccoli frutti, però anche molto ravvicinati alle zone residenziali, no.

E quindi c'è questo problema di conciliazione di interessi, l'interesse ovviamente economico al sostentamento di queste aziende agricole molto importanti sicuramente, ma anche alla vivibilità del territorio e alla salute pubblica, come diceva il Consigliere Lazzaro. Quindi sarebbe bello utilizzare questo spunto che è nato oggi e che comunque tutti condividiamo, non tanto per fare una nuova Mozione, che va beh ha la valenza che ha, perché poi alla fine non è vincolante, è solo un messaggio di principio che esce dal Consiglio Comunale che seppur importante non ha utilità concreta.

Si potrebbe lavorare insieme per lavorare a un regolamento nostro, locale, anche diciamo, confrontandoci con le parti interessate e quindi gli agricoltori, in primis, proprio per definire modalità poco invasive e più tutelate. Volevo lanciare questo messaggio perché mi sembra che si possa riprendere un lavoro che era nato qualche anno fa.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti Elisa. Prego Consigliere Dallapiccola Gabriele.

Consigliere Dallapiccola Gabriele: Sì grazie Presidente, buonasera. No, chiedevo Elisa, ma questo regolamento poi ha avuto (*incomprensibile*) è stato portato avanti e come siete (*incomprensibile*). Perché noi abbiamo fatto un incontro con il Presidente Giovannini e il Presidente Fontanari anche in Comunità di Valle, accennando appunto a questo regolamento che al di là, oltre che a livello comunale, sarebbe interessante anche a livello della Comunità di Valle per portarlo avanti.

Consigliere Viliotti Elisa: Allora la proposta di regolamento era ben definita ed era stata scritta da persone esperte e non era solamente un, diciamo un contributo politico. C'era proprio un contributo tecnico e poi diciamo che i tempi forse non erano maturi o comunque serviva più tempo per portarlo avanti o comunque una condivisione territoriale più ampia di un Comune agevola, a mio avviso, il portare a termine a definire questo tipo di strumenti. Ovviamente vanno condivisi con le parti interessate. Quindi con la parte degli imprenditori agricoli, ovvio, per non (*incomprensibile*)

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Viliotti. Prego Consigliere Dallapiccola Gabriele.

Consigliere Dallapiccola Gabriele: Sì, dall'incontro che abbiamo fatto in Comunità di Valle era messo appunto una condivisione anche con gli agricoltori e innanzitutto una condivisione anche con degli esperti del settore tipo che ci possono dare degli spunti da un partire chiaramente, non solamente sul regolamento, ma partire dagli studi che ci sono stati fatti, quindi e da lì la cosa fondamentale. Quindi abbiamo fatto solamente un incontro conoscitivo con il Presidente. Possiamo lavorarci, insomma, possiamo lavorarci avendo anche la delega appunto, in Comunità di Valle sull'agricoltura, questo sarebbe interessante da portare avanti, insomma.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie, grazie Consigliere Dallapiccola. Prego Consigliera Viliotti Elisa.

Consigliere Viliotti Elisa: Era stato un contributo notevole dell'allora Consigliere Claudio Ioriatti in qualità anche di tecnico di una certa levatura, insomma. E quindi è recuperabile questa bozza di regolamento, se si vuol partire da lì.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Ok, grazie Consigliere Viliotti Elisa. Se posso intervenire dico solo che non era il 17, ma era ancora prima, quando c'era il Consigliere Ioriatti Claudio, al quale ho chiesto poi delucidazioni, mi ha detto, "Non l'avete ancora approvato quel regolamento che ho iniziato?" e lì purtroppo è rimasto nel cassetto. Prego Consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Grisenti Bruno: Per raggiungere il dettaglio, perché appunto ero Assessore all'Agricoltura, l'intervento che ho appena fatto, dove ho detto che io sconsiglio di inserire livelli diciamo comunali all'interno di leggi e regolamenti che insomma si dettagliano a livello provinciale, nazionale, così stava in questo senso. Nel senso che la proposta di regolamento si era poi fattivamente bloccata, perché realisticamente la portata era condivisa, ma di fatto gli strumenti, poi reali di controllo sull'applicazione non erano di fatto definiti e formulabili da un'Amministrazione Comunale. Ripeto, il servizio di vigilanza che abbiamo urbana, non è titolato a intervenire sulla materia, il servizio foreste che potrebbe avere insomma un'aurea ed ambiente e così non ha, credo persone qualificate per intervenire in materia.

Si tratta di raggiungere livelli che vanno da Appa ai servizi agricoltura e quindi che sono di fatto fuori dalla, diciamo dall'alveo di competenza di gestione dell'Amministrazione Comunale e quindi in quel momento lì c'eravamo, appunto fermati, non tanto per diciamo la condivisione dei contenuti ma quanto sulla portata del reale controllo di questa, di questa applicazione, che in quel momento diciamo sfuggiva realisticamente nell'ultimo miglio dell'applicazione, insomma, ecco, in questo in questo senso, ecco.

Ecco dopodiché condivido la proposta e se potete, in un altro momento, in separata sede rendicontare sull'attività, perché mi trovo veramente a disagio pensare che in fase di approvazione del PRG si sono tolte le aree delimitazione dove si potrebbero insediare le serre.

Se propone una Mozione che va in questo senso sulla apicoltura e domani si parla di parchi agro fotovoltaici che non ho capito dove si inseriscono se sulle superfici nuove, sulle superfici aziendali o dove, perché incentivare le api e poi mettere su un prato dare l'assenso per mettere un parco agri fotovoltaico e quindi coprirlo del fatto con un qualcosa di stabile che va oltre la serra. Insomma, non capisco l'orientamento generale, insomma, in questa sensibilità mi piacerebbe capire che sensibilità abbiamo anche lì insomma. Domani purtroppo ho un appuntamento di lavoro, non posso esserci però, insomma, non in questo momento andiamo avanti perché c'è anche il rag. Anesi, insomma, che è chiamato a rispondere al punto successivo, ma in un'altra sede, se mi spiegate la visione dell'Amministrazione sarei contento. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Sindaco, se vuole intervenire.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, ah scusami, un paio di note, appunto, relativamente a quanto detto dal collega Grisenti. Uno, beh, il discorso del muovere a livelli superiori un po' questa discussione concordo e approfitterei del fatto che l'Assessore Dallapiccola della Comunità di Valle ha la delega appunto specifica sull'agricoltura, quindi portare avanti in quella sede anche una sensibilizzazione verso le comunità energetiche verso gli uffici provinciali sicuramente, visto che già altre realtà della nostra comunità hanno fatto scelte di questo tipo, lo vedo come appunto una cosa opportuna.

Per quanto riguarda l'installazione di sistemi fonti rinnovabili da parte delle aziende agricole, l'incontro di domani è stato promosso appunto dalla start-up che ci segue sulle comunità energetiche e riguarda in generale l'installazione di fonti rinnovabili. Quindi possono essere di svariato tipo anche su strutture o su edifici agricoli. Quindi non è prevista installazione a terra cioè sicuramente non è intenzione andare a coprire i prati di pannelli fotovoltaici, questo nel modo più assoluto.

Chiarmente è giusto che di fronte a un contributo disponibile ci sia un'informazione alle attività del territorio, che magari abbiamo visto, hanno fatto alcune già investimenti importanti sulla produzione da fonti rinnovabili e appunto, sia in zootecnia che in agricoltura. Quindi è giusto metterli a conoscenza di queste nuove opportunità. Quindi questo è il discorso, dopo sul discorso invece PRG aree agricole, sappiamo che abbiamo in ballo questa variante PRG che va approvata, altrimenti appunto si ritorna, diciamo alla situazione pregressa. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego Consigliere, no, Assessore Gennari.

Assessore Gennari Claudio: Va bene anche Consigliere. Sì, quello che volevo dire e questo, sapete che abbiamo costituito anche un gruppo di lavoro, no, per quanto riguarda il miglioramento, no delle tecniche anche di produzione e soprattutto per creare una maggiore consapevolezza. E perché credo sia un po' questa la strada da perseguire, penso anch'io che moltiplicare i livelli regolamentari poi alla fine rischia di complicare più che di semplificare, anche perché abbiamo potuto verificare che il regolamento provinciale di fatto non è applicato, no. Per cui di fronte a una situazione di questo genere, adottare un regolamento ulteriore a livello comunale forse, non è in prima battuta, quantomeno la strada migliore.

C'è bisogno di una consapevolezza, c'è bisogno di una sensibilizzazione. Noi abbiamo anche fatto un incontro con gli operatori che si sono presentati in modo molto difensivo, naturalmente perché immaginavano che fossimo lì per dettare legge, per esporre il nostro verbo, ma in realtà era solo per cominciare una condivisione, questo a testimonianza del fatto che c'è molto da fare sotto questo punto di vista. Bisogna davvero creare momenti di confronto e di consapevolezza sul fatto che quantomeno è doveroso utilizzare anche le tecniche e i prodotti più recenti, più moderni per appunto limitare le conseguenze negative.

Da questo punto di vista penso anche che il lavoro che verrà fatto e che si sta in parte facendo col Comitato Laghi per quanto riguarda il risanamento dei laghi e dell'ecosistema e quindi degli interventi specifici da adottare anche sulla base dei risultati dello studio università e poi, con l'introduzione dei fitofiltri, secondo me, sarà un inizio di un percorso anche poi di condivisione e di consapevolezza, no? Cioè io immagino che nel momento in cui ci sarà un fitofiltro che in qualche modo interviene sullo stato di salute dei canali di afflusso del lago stesso, ecc. ci sia anche, come dire, s'innesci anche un circuito virtuoso per cui anche gli operatori si sentano in qualche modo coinvolti, in questo obiettivo comune di preservare la qualità del nostro ambiente. Credo che dobbiamo puntare soprattutto su questo piuttosto che calare dei regolamenti dall'alto, che credo che otterrebbero poi un effetto quasi opposto, nel senso che è come non rispettano il regolamento

provinciale, non credo che rispetterebbero poi pienamente quello comunale. E poi, come diceva qualcuno prima, non è detto che abbiamo nemmeno gli strumenti poi, per fare rispettare queste regole.

Bisogna creare consapevolezza, bisogna creare il convincimento che siamo tutti parte di un destino comune e che l'interesse a salvaguardare l'ambiente non è di qualcuno a danno di qualcun altro, ma è un interesse per noi per le prossime generazioni e per far sì che il nostro territorio diventi sempre più attraente, sempre più bello, sempre più adatto poi anche a un a un tipo di vita sana, no, e anche per promuovere i nostri prodotti, perché poi se l'ambiente sano, i prodotti che vengono prodotti in questo ambiente è chiaro che hanno anche una valenza dal punto di vista commerciale di ben altro tipo.

Quindi io credo che su questo fronte soprattutto, ci dovremmo impegnare. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Assessore Gennari Claudio. Altri interventi? Niente.

Esce il Consigliere Grisenti Bruno

PUNTO 2 ODG: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS. MM..

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Allora passiamo all'altro punto dell'ordine del giorno "Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2022 redatto secondo gli schemi di cui l'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni". Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Grazie, grazie Presidente. Voglio ringraziare il nostro ragioniere Lino che è qua presente stasera che come sempre ha fatto un importante e fondamentale lavoro per la nostra Amministrazione, appunto, che è quello di tenere sostanzialmente i conti in ordine.

Adesso vediamo se si accende, ok. Quindi scorreremo, è un riepilogo sostanzialmente di quello che è il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022. Ricordiamo che è il momento nel quale si valuta effettivamente rispetto a quello che era il bilancio di previsione dell'anno 2022, quelle che sono state le spese effettive. Adesso qua vederci è un'impresa. Spegni la luce. Ok. Parto con l'illustrazione delle principali voci di entrate e uscite. Quindi entrate correnti, uscite, spese di investimento, e contributi alle spese di investimento.

Partiamo dalla parte corrente con le principali entrate che sono rappresentate dalle entrate tributarie per circa 1.900.000€ che sono riferite essenzialmente all'IMIS, per il quale abbiamo un incremento complessivo di circa 80.000€ rispetto all'anno precedente. Ricordiamo che sono state mantenute inalterate le aliquote IMIS e, appunto hanno fatto la differenza essenzialmente le nuove fattispecie di imponibili che appunto riguardano soprattutto gli immobili strumentali della Provincia che prima ne erano esenti. Per quanto riguarda le entrate da trasferimenti correnti, 2.667.000€ circa e comprendono i vari trasferimenti da parte di Stato, Regione, Provincia, dai Comuni e dalle altre Amministrazioni Pubbliche. In particolare trasferimento provinciale sul fondo perequativo di 1.070.000€ circa, cerco d'ingrandire. Ulteriori quote del fondo perequativo per altri circa 220.000€.

In questo titolo sono contabilizzati anche i trasferimenti provinciali sui piani annuali delle scuole d'infanzia per 382.000€ circa, i trasferimenti sul fondo relativi al servizio nido dell'infanzia per circa 200.000€ e alla gestione dell'anello olimpico, dell'Ice Rink per 147.000€ circa. Trasferimenti a valere sui fondi dell'azione 3.3.D, quindi i lavori socialmente utili per circa 219.000€. Trasferimento provinciale per maggiori costi energetici 54.000€ circa, trasferimenti provinciali per la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico per 26.000€. Imposta di soggiorno 5.600€, contribuzione Sanifonds 5.700€ e soppressione imposta di pubblicità per 2.100€.

Abbiamo poi l'operazione estinzione anticipata dei mutui, tutti gli anni c'è questa quota, a partire dal 2015, di circa 40.000€. Trasferimenti statali a sostegno continuità dei servizi comunali per 124.000€ circa, poi abbiamo il finanziamento sul fondo per la coesione territoriale di 47.600€ circa collegati proprio alla progettazione preliminare delle opere, cosiddette di compensazione olimpica e per l'emergenza sanitaria, va beh, 2.400€ e 5.400 per i centri estivi. Trasferimenti ai Comuni di Bedollo e Fornace per l'intervento 3.3.D, che, ricordiamo, è gestito congiuntamente per 37.800€ circa e per altri servizi associati per altri 6.200€. Comune di Fornace per la gestione sovracomunale della biblioteca per 7.600€, dai Comuni di Bedollo e Sover per l'Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè. 21.000€ circa e per il bollettino informativo 6.200€. Trasferimenti della Comunità Alta Valsugana e Bersntol per il piano giovani 6.700€. Sono stati inoltre accertati in esercizio circa 20.000€, quindi 19.949 per trasferimenti dalle consultazioni elettorali e per il censimento e 5.000€ per il sostegno di iniziative per l'emergenza Ucraina, quindi a favore di realtà e famiglie ucraine sul nostro territorio. Per quanto riguarda le entrate extra tributarie, nel 2022 abbiamo un importo di 1.470.497€ con un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente.

Nello specifico, i proventi da beni e servizi pubblici rilevano un decremento di circa 17.000€, in particolare si rileva la riduzione delle entrate del servizio idrico integrato per 21.800€, questo appunto per la registrata

riduzione dei consumi, quindi anche verosimilmente collegati all'emergenza idrica dell'anno scorso, che inevitabilmente ha sensibilizzato verso un utilizzo più parco della risorsa idrica.

E gettito pari a 210.700€ circa per il servizio acquedotto, 116.000 € per il servizio fognatura e 277.000 € circa per la depurazione, che è gestito dalla Provincia Autonoma di Trento.

Incremento dei proventi per le sale sportive e fabbricati comunali di circa 11.000€ anche qua, terminata l'emergenza sanitaria si è avuta evidentemente una ripresa in questi termini.

Riduzione di circa 2.000€ del gettito di parcheggi comunali è pari a 39.770€ appunto quest'anno si è notata una buona, già una buona raccolta fino ad ora, nonostante il tempo non sia così buono come l'anno scorso.

La sostanziale invarianza di gettito relativi alla retta del servizio nido dell'infanzia, pari a 88.846 € circa.

Le rette delle mense scolastiche ammontano a 56.721€ e ricordiamo che è stata fatta l'estensione del servizio a tutto luglio come l'anno precedente. Riduzione dei sovracanonati dovuti alle concessioni di derivazione d'acqua che sono pari a 92.653€ considerata appunto la destinazione di 4.000€ sui progetti sovra provinciali, quindi quelli di gestione e manutenzione del verde.

La sostanziale invarianza del canone concessorio per il transito della rete gas sul nostro territorio per circa 10.696€. Il canone unico patrimoniale appunto, che assorbe l'imposta di pubblicità e Cosap, un gettito di 28.444€.

Diminuzione di 1.039€ dei proventi del servizio spazzamento stradale che ammonta a 36.671€, diminuzione di 2.000€ dei proventi e servizi cimiteriali e l'incremento di 2.700€ i diritti segreteria e di 3700€ dei diritti sulle concessioni che hanno appunto un accertato finale rispettivamente di 6.500€ e 24.400€.

Proventi di attività di controllo e repressione degli illeciti e violazioni del Codice della Strada che portano appunto a 16.958€, in flessione rispetto al 2021.

Interessi attivi per 7.146€ e conseguenti anche alla buona gestione della cassa. Le altre entrate da redditi capitali che si riferiscono ai dividendi, per esempio Amambiente e Trentino Digitale, quindi con 542.132€.

Rimborsi di altre entrate correnti riferite essenzialmente, appunto al rimborso degli oneri per il personale comandato presso il corpo di Polizia Locale per 47.400€. Chiaramente lì è sempre da definire la questione comandante, recentemente abbiamo avuto qualche spiraglio di collaborazione con Trento che sembra andare a buon fine, quindi con una condivisione sostanziale del comandante e con il personale che ancora non ha a pieno regime, in termini assunzioni anche qua per problemi proprio di individuare personale che è interessato e che idoneo per ricoprire l'incarico.

Concorso alla spesa per letti di degenza alla residenza sanitaria assistenziale per 20.000€.

Poi l'introito iva derivante dallo split payment per 183.000€ circa e poi altre poste, rimborsi spese, imprese affidatarie e servizi asilo nido a mensa scolastica per 17.000€ circa, recupero INPS del premio di fine servizio anticipato ai dipendenti per 14.000€.

Questo appunto per macroaggregati, vediamo anche in un confronto rispetto all'anno precedente. Quindi, rendiconto 2022, redditi da lavoro dipendente a 1.552.000€, imposte tasse a carico dell'ente 150.000€ circa, acquisto di beni e servizi 2.855.890 €, trasferimenti correnti per 594.000€ circa, rimborsi e poste correttive delle entrate 110.000€ e altre spese correnti per 136.000€ circa.

Anche qua, poi c'è il dettaglio dell'acquisto di beni e servizi e qua appunto, almeno per quanto riguarda le voci principali, quindi acquisto dei beni di consumo, per 192.000€, utenze e canoni per 625.000€, lavori socialmente utili 299.000€, contratti di servizio pubblico, quindi asili, servizio idrico, servizio raccolta rifiuti solidi urbani, servizi cimiteriali, degenze per 673.000€, manutenzione ordinaria, riparazioni 290.000€, servizi di pulizia 119.000€, sgombero neve 70.000€ circa, verde arredo urbano 30.000€, organi e incarichi istituzionali 137.800€ circa, 58.000 € per servizi informatici, 39.000€ per servizio prestito reference biblioteca, servizi amministrativi per 19.000€, utilizzo beni di terzi per 24.500€.

Come abbiamo detto, le imposte tasse vedono la quota maggiore nell'Irap pari a circa 100.000€, quindi 99.911€, i trasferimenti principali correnti, abbiamo 209.000€ ad Ice Rink, 101.000€ al Comune di Pergine per la gestione associata del servizio Polizia Locale appunto con la riduzione di cui si parlava prima, 5.200€ per imprese per agevolazioni e riduzione tariffa rifiuti, 48.900€ ad associazioni sportive, 4.335€ a GS Costalta per la gestione della pista fondo Redebus, 38.740€ la Comunità di Valle per servizio spiagge sicure e Ludobus e il centro di aggregazione giovanile 3.300€ per soggetti coinvolti al piano giovani di zona, 30.000€ per il consorzio operatori economici dell'altopiano, 10.150€ associazioni culturali, 8.000€ Corpo Volontario Vigili del Fuoco, 11.000 € l'istituto comprensivo per spese di gestione, 1.000€ a Panarotta Srl per il rilancio stazione sciistica e 3.000€ la parrocchia di Sant'Anna per spese festa patronale gestione Santuario di Montagnaga. Tra i rimborsi e poste correttive delle entrate abbiamo 35.000€ di rimborso e spese legali ad amministratori comunali e 64.000€ restituzione di imposte ed altre entrate non dovute per 35.000€. Tra le altre spese correnti sono contabilizzati al versamento la contabilizzazione iva split payment su attività commerciali per 49.000€, premi assicurativi per 70.800€, risarcimento spettante alla soccombenza a causa di lavoro per 16.489€.

Ricordiamo appunto il rimborso prestiti che è la voce di cui accennavamo prima di circa 40.000€.

Per quanto riguarda l'equilibrio di parte corrente quindi abbiamo un avanzo di 886.545€ dal quale vanno dedotte le risorse accantonate e vincolate per 331.000€ circa per un equilibrio complessivo di parte corrente pari a 554.000€ circa.

Al netto della quota di avanzo di amministrazione impiegato a finanziamento della parte ordinaria, è pari a

275.000€, il saldo della parte corrente ammonta a 279.622,58€.

Su tale risultato hanno inciso essenzialmente economie per i servizi di sgombero neve e sabbiatura per 25.000€, economie sulla spesa del personale, servizi istituzionali e cantiere scuola infanzia per salario accessorio di circa 50.000€, economie su servizi di Polizia Municipale associato per 58.000€, economie per spese legali pari a 28.000€, economie per manutenzioni ordinarie sulla rete idrica e fognaria e stadio del ghiaccio non programmabile per 21.000€, economia sui servizi di pulizia per 31.000€, anche in relazione ai tempi di fruizione del nuovo centro servizi sanitari. Economia su incarichi e trasferimenti per attività e iniziative diverse non realizzate nel corso dell'esercizio per 47.000€. 50.000 € per incarichi relativi a progettazioni preliminari e altri incarichi, riassunti sulla competenza di bilancio 2023 o non assegnati. L'economia sull'intervento 3.3.D, lavori socialmente utili per 56.000€ e ammortamenti al servizio idrico integrato per 84.261 €. E quindi sostanzialmente va data evidenza che tale saldo ha contribuito in maniera sostanziale al raggiungimento dell'equilibrio economico di gestione che, così come richiesto dalla Corte dei Conti.

Per quanto riguarda la parte di conto capitale, quindi spese di investimento, abbiamo rendiconto che nel 2022 arriva a investimenti lordi fissi e per 3.536.399,54€, contributi agli investimenti per 128.000€ circa e altre spese in conto capitale per 2.388.000€, per un totale di rendiconto di 3.667.340,07€. Tra i principali investimenti attivati si riportano i seguenti. Quindi nuovi investimenti e nuovo centro infanzia "Crescere nella natura" per 4.608.000€, riqualificazione corso Roma per 649.964€, marciapiede Campolongo primo lotto 310.000€, sistemazione strade comunali diverse per 208.000€, efficientamento illuminazione pubblica a Rizzolaga-Campolongo 110.000€, manutenzione straordinaria facciate esterne della caserma dei Vigili del Fuoco per 95.000€, rifacimento guardrail e parapetti vari per 39.000€, messa in sicurezza della strada Faida-Riposo per 37.000€ circa, parco giochi Via Pontara 52.537 e realizzazione piazzale elicottero per 29.666€. Per un totale di 6.139.274,69 € di spesa di investimento. Qua abbiamo il dettaglio della appunto di tutte le voci che commetterei di citare salvo richieste particolari. Magari guardiamo quelli che sono le cifre maggiori, quindi realizzazione... quindi spesa esigibile nel corso dell'anno 2022, realizzazione di nuove aule sopra la palestra e la scuola media 334.460,91€, la attualmente appunto, siamo in fase di arredo dei locali che sono stati ricavati. Realizzazione nuova biblioteca comunale 807.882€, forniture posa arredi di nuova biblioteca per 254.000€, progettazione preliminare, stadio del ghiaccio, Olimpiadi 2026, 416.000€.

Lavori somma urgenza, rifacimento presa in subalveo dell'acquedotto generale per 327.000€.

Sistemazione tratto terminale di Via dell'Ongiol 103.000€, 245.500€ per lavori di sistemazione strade comunali diverse. Per un totale appunto, di spesa esigibile di due 3.667.340,07€. Spesa esigibile negli esercizi 2023, quindi esercizio attuale e successivi, andiamo anche qui, come fatto prima appunto a elencare soltanto le spese principali, quindi lavori di sistemazione strade comunali diverse per 259.591€ e realizzazione autorimessa nell'ambito della realizzazione dell'asilo nido per 368.628€. Totale esigibile 2023 € 1.233.965,98.

Il risultato di competenza in conto capitale è pari a 483.915,73€ che al netto dell'accantonamento nel risultato di amministrazione delle risorse vincolate, evidenzia un equilibrio di bilancio per la parte in conto capitale di 407.123,26€. Tale avanzo è riferibile al minor impiego a consuntivo dell'anno di amministrazione 2021 per 312.320,53 € appunto, oltre alle economie realizzate a chiusura degli investimenti attivati negli anni precedenti. Quindi, risultato di amministrazione.

Il rendiconto 2022 chiude con un risultato di amministrazione pari a 3.393.532,22 € che risulta così composto: parte accantonata 956.233,91 €, quindi abbiamo fondo crediti dubbia esigibilità contenzioso, TFRE, Fondo indennità di fine mandato, parte, vincolata per 412.300,60€ appunto composta da appunto risorse destinate a somme accessorie, quota non impiegati in contributi ai permessi di costruzione, proventi dei parcheggi e contributi recuperi ambientali dell'area cave, fondo concorsi, progettazione idee per la coesione, appunto 47.652€, vincoli a trasferimenti provinciali 98.027,35, vincolo trasferimenti, appunto, trasferimento statale a garantire la continuità dei servizi, pari a 75.000€ circa e vincoli per la pulizia disinfezione dei seggi elettorali per 2.852,92€. Parte destinata agli investimenti e 112.352,04. Parte disponibile, quindi che di fatto resta è pari a 1.91.645,67.

Ricordiamo che incide in modo rilevante su tale quota lo svincolo di 756.489,80€ in relazione al pronunciamento dello Stato sulla causa, che è stata risolta a Novembre del 2022.

Dal punto di vista della gestione di cassa si sottolinea che la gestione dei flussi finanziari ha consentito di non ricorrere nel corso del 2022 all'anticipazione di tesoreria, infatti, si è visto anche degli interessi attivi maturati appunto nella parte precedente.

Termini di tempestività dei pagamenti l'Amministrazione estremamente puntuale, abbiamo appunto, totali pagamenti sono 1.722 fatture ricevute con 16 fatture pagate dopo la scadenza di 30 giorni e in particolare, tra gli uno e i 5 giorni, 14 fatture e tra i 6 e i 10 giorni due fatture. Quindi direi che è assolutamente sono termini quasi inimmaginabile.

Dal punto di vista degli indicatori che sono imposti per verificare la sussistenza di possibili situazioni di deficitarietà strutturale, non ci sono indicatori che danno indicazione di tale rischio. Per quanto riguarda, il conto economico e stato patrimoniale, abbiamo uno stato patrimoniale che nel 2022 vede la presenza di un totale di 59.842.490,47 €, con un aumento di 1.395.000€ circa rispetto al 2021.

Per quanto riguarda il passivo la tendenza in atto, chiaramente l'importo è analogo, quindi a parità del

bilancio stesso. Per quanto riguarda il conto economico e i componenti positivi della gestione vediamo qua l'anno 2022, colonna di sinistra, di attributi 1.902 €, trasferimenti contributi 3.869.000€, proventi da trasferimenti correnti 2.443.000€, quota annuale di contributi agli investimenti 1.394.000€, leggo i principali, ricavi da vendite e prestazioni proventi da servizi pubblici 998.000 € circa, proventi dalla gestione dei beni 144.726 €, ricavi della vendita di beni 551.000€ circa, 302.000€ per ricavi proventi da prestazioni di servizi e altri ricavi proventi diversi 211.608 € per un totale dei componenti positivi della gestione di 6.982.071,42 €. La differenza tra componenti positivi e negativi e la gestione è pari a 570.662,70 €, è negativa.

Per quanto riguarda i proventi e oneri finanziari abbiamo, va beh, senza entrare nel dettaglio totale proventi oneri finanziari 7.919,33€. Proventi e oneri straordinari e per 804.369,77€. Per un totale di proventi ed oneri straordinari 712.009,23 €, con un risultato prima delle imposte, quindi pari a 149.265,86€ che, detratte le imposte portano un risultato, un'utile di esercizio pari a 49.354,19€.

Qualche commento relativamente appunto ai numeri che sono stati appunto illustrati sopra. Il saldo negativo della gestione ordinaria risulta pari a, come abbiamo visto 570.662,70, incidono su tale saldo gli oneri di ammortamento pari a 1.951.932,82 €, che non sono rilevati nella contabilità finanziaria, lo storno delle spese di investimento, quindi abbiamo i 416.000€ circa delle spese di progettazione preliminare che vengono spostati da una parte all'altra del bilancio e il contributo agli investimenti sul fondo strategico territoriale è pari a 99.000€.

Risultato della gestione straordinaria, mostra un saldo positivo di 712.009,23 € e questo a sostegno di tale cifra si segnalano insussistenze relative allo stralcio dei residui passivi per 33.479€. E appunto, come si diceva prima, l'insussistenza del passivo per l'adeguamento del fondo contenzioso che si è ridotto di 756.489 € circa per le somme che erano state accantonate in attesa della sentenza del Consiglio di Stato.

Insussistenza relativo, appunto, riaccertamento dei residui attivi per 60.971€, sopravvenienze attive derivanti da maggiori accertamenti di 7.950€. Plusvalenze patrimoniale derivante da alienazione, 8 mezzi ammortizzati per 4.451€, sopravvenienze passive derivanti dai rimborsi IMIS appunto per 21.652€, nonché per i rimborsi IMIS di altre fattispecie e altre altri rimborsi ed entrate extratributarie per complessivi 7.347€. Risultato economico dell'esercizio, al netto delle imposte appunto, di IRAP, di 99.911,67 € mostra come illustrato precedentemente, un'utile d'esercizio pari a 49.354,19€, che va appunto a copertura delle riserve negative per beni indisponibili, come previsto dalla contabilità. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Passiamo agli interventi. Prego Consigliere Micheli Simone.

Consigliere Micheli Simone: Buonasera a tutti e scusate prima per il ritardo. Volevo chiedere al Sindaco, ma effettivamente da tutti sti numeri quanta disponibilità ha il Comune per opere pubbliche reali in questo momento?

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Prego Sindaco per la risposta.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, grazie. L'ho accennato prima, ma giustamente va, sottolineato sostanzialmente dopo lo vedremo nella proposta di variazione di bilancio che seguirà l'approvazione del rendiconto, la parte disponibile adesso, quindi dal rendiconto è pari a 1.912.645,67, quindi questa è la cifra che ad oggi è disponibile. Poi vedremo successivamente come è stato proposto di suddividere tale disponibilità, anche in ragione degli impegni che ci attendono, soprattutto relativamente alla realizzazione dell'acquedotto. Ma appunto, ne tratteremo poi nel dettaglio, nel punto all'ordine del giorno successivo.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliere Fontana Stefano.

Consigliere Fontana Stefano: Sì, buonasera a tutti. A proposito del 1.900.000€, si diceva che una parte importante deriva da un, diciamo uno stralcio di un fondo per i contenziosi di 756.000€. Se ho letto bene si tratti di una causa del 2013 che quindi ha attraversato 3 consiliazioni diverse, volevo avere i dettagli, insomma, di che causa si tratta e gli altri, il fondo che è rimasto per i contenziosi, quali cause riguarda? Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fontana Stefano. Prego Sindaco se vuole rispondere.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, allora la cifra che è stata svincolata è relativa alla causa che era in corso per l'area immediatamente sottostante alla rotatoria di Baselga, nella quale era stata fatta una richiesta di risarcimento per delle modifiche di destinazione urbanistica, quindi è cosa molto datata. La possibilità di svincolarla per la verità è stata fatta anche, appunto sono stati fatti passi aggiuntivi anche in questi termini, però, il Consiglio di Stato ha dato ragione al Comune, riconoscendo l'insussistenza della richiesta e quindi sono stati liberati questi fondi che erano stati giustamente, come previsto dalla contabilità pubblica,

accantonati per affrontare un'eventuale risarcimento.

Per quanto riguarda le altre cause, questo eventualmente chiedo la collaborazione del nostro ragioniere, vediamo un po' se ritrovo la voce. Ah, ecco, e quindi prendo lo spunto al volo quindi, causa della piscina, quindi ci sono ancora in ballo i ricorsi, del centro acquatico e quindi giustamente sono state accantonate le cifre per affrontare eventuali condanne appunto nel nostro ente. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie. Altri interventi? Prego Consigliera Viliotti Elisa.

Consigliere Viliotti Elisa: Sì, allora delle iniziali domande. Non ho potuto non vedere, non far caso, insomma, l'entità dell'avanzo accantonato, perché sono 975.000€ che sono una cifra veramente importante. Mi rendo conto che comprendono questi 120.000€ ma poi comunque l'avanzo accantonato è calcolato sulla media dei mancati introiti degli ultimi 5 anni. Allora, andando a vedere poi, andando a studiare analiticamente i residui attivi, che sono 25 pagine che sono i crediti, in sostanza, mi sono accorta che insomma, ci sono residui anche molto vecchi, fino al 2016, quindi siamo al limite della prescrizione di fatto e riguardanti l'imposta municipale propria, no, quella precedente all'IMIS, se non mi sbaglio, per esempio 230.000€, ci sono cifre importanti, per esempio sull'acquedotto, quindi sulle tariffe, punto delle relative all'erogazione del servizio d'acquedotto, fognatura, depurazione con addirittura residui fino al 2011, 234.000€ per il servizio acquedotto 363.000€ per il servizio depurazione, si può procedere e ovviamente nei confronti dei nostri cittadini.

Quindi mi chiedevo appunto una delucidazione per capire meglio questa entità, questo livello di non so neanche come definirlo, perché il termine evasione, non è corretto, non so come definirlo di inesigibilità, di inadempienza da parte dei nostri cittadini, a che cosa è dovuto?

Abbiamo crediti importanti verso il BIM, addirittura risalenti al 2018 e seguenti 283.000€, per un totale, insomma, di 4.419.000€ di residui attivi e con anche cifre, per esempio sullo stadio del ghiaccio, no, avevo visto qua dei fondi... scusate, dei fondi, comunque importanti sull'anello... fondo specifici servizi gestione anello olimpico del 2020 e del 2021 per 290.000€.

Quindi ecco, volevo un commento più che politico da parte anche del nostro funzionario, per capire tecnicamente qual è il problema che riscontra nella... che ci costringe, diciamo, a destinare il nostro avanzo di gestione che avrebbe potuto diventare un avanzo disponibile, quindi applicabile e nell'avanzo accantonato. Poi un'altra cosa, appunto, abbiamo visto che abbiamo 1.900.000€ di avanzo libero dei quali 756.000€ dovuti a questa famosa sentenza a noi favorevole ne vengono impiegati 1.090.000 più o meno. Quindi chiedo al Sindaco come mai ha ritenuto di non impiegarne di più, visto l'entità, insomma, di questo avanzo e che criterio di scelta, insomma, ha adottato di fondo, intanto. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Viliotti Elisa. Lasciamo la parola al Sindaco, poi al Ragioniere Lino Anesi. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, rispondo a quest'ultima domanda e dopo appunto lascio la parola al nostro Ragioniere e, dicevo prima il ragionamento che è stato fatto per l'impiego dell'avanzo deriva dal fatto che è in corso, è stato nelle settimane scorse approvato il progetto definitivo della riqualificazione della redazione nuova dorsale acquedotto che collega Campolongo a Faida. Quindi abbiamo dato il via di nuovo, quindi alla progettazione esecutiva, alla quale conseguirà, gli importi resteranno verosimilmente invariati però causa anche adeguamento prezzi e quant'altro, li dobbiamo stanziare una cifra piuttosto importante, quindi dell'ordine di 800.000€ e quindi verrà fatta una variazione di bilancio successiva, quindi a settembre o quando ci verrà consegnato il progetto esecutivo e quindi abbiamo già considerato quello stanziamento lì preciso e anticipo quello che verrà trattato poi nel punto seguente all'ordine del giorno, è in corso adesso di istruttoria, un rimborso da parte della Provincia degli extracosti per il polo, per l'asilo nido, quindi, anche lì è stata fatta una richiesta di 1.200.000 e passa euro che erano stati anticipati dalla nostra Amministrazione, appunto per permettere l'appalto dell'opera e anche lì è atteso un'ulteriore entrata.

Quindi adesso abbiamo queste due poste importanti, quindi 800.000€ circa di uscita e poi ci sarà comunque un'entrata di 1.000.000€ però ovviamente per prudenza non possiamo andare a consumare tutto l'avanzo di amministrazione, anche perché poi si sa che è buona vista anche i periodi e i problemi che si stanno riscontrando anche sulle reti sottoservizi e quant'altro, essere prudenti nell'impiego dell'avanzo di amministrazione.

Lascio quindi la parola al nostro ragioniere per il dettaglio delle altre richieste, per quanto possibile, per chiaramente, almeno in linea, come dire, generale.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego ragioniere Lino Anesi.

Ragioniere Anesi Lino: Sì, buonasera. Allora, in merito all'elenco dei residui attivi e passivi, c'è da precisare che, visto che ha citato il ciclo del servizio idrico, le tariffe del servizio idrico integrato, quelle cifre non tengono conto del fatto che noi la tariffazione dell'esercizio 2022 l'abbiamo l'anno successivo. Quindi gli insoluti o le poste dubbie sono complessivamente pari a 675.000€ circa e derivano in questo caso, quindi

così vanno lette, derivano da 307.000€ per IMIS anni arretrati. Queste sono poste in carico, come peraltro anche quelle del servizio acquedotto, all'Agenzia delle Entrate e, fintanto che non si chiudono con un verbale di irreperibilità o di esecuzione negativa sui beni o sull'attivo, dobbiamo per forza tenerle.

Quindi sono 307.000€ di IMIS, sostanzialmente 239.000€ di proventi gestione dei beni: acquedotto e anche ex gestione della scuola elementare ex scuola di Vigo e anche un contenzioso col GSE. Non ci viene riconosciuta l'ultima annualità dei crediti certificati verdi sulla centralina. L'ultimo anno devono ancora sbloccarlo perché c'erano delle misurazioni sulla centralina che non era corretta e purtroppo non abbiamo ancora riscontro su questo. Quindi l'accantonamento è di 675.000 Euro per i fondi crediti dubbia esigibilità, le altre poste invece, come i crediti del BIM, saranno sbloccati, ma lì rientra nella dinamica di cassa.

Noi li chiediamo soprattutto alla Provincia quando andiamo in deficit di cassa. Quindi anche i crediti dobbiamo richiederli solo quando ne abbiamo effettivamente bisogno.

Sostanzialmente la cassa dei Comuni viene gestita dalla Provincia che garantisce l'intervento a richiesta di fabbisogno dei Comuni. Quindi sono crediti che sicuramente vengono riscossi e non sono dubbi; la difficile esecuzione resta sulle entrate a ruolo.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Prego Consigliere, adesso Fedel Mirko... ah no scusa, scusa, non ho visto che spostavi. Allora altri interventi? Prego Consigliere Micheli Simone.

Consigliere Micheli Simone: Io volevo chiederle, qua, sulla voce della gestione sovracomunale del servizio biblioteca, il Comune di Fornace ci mette 7.600€. Essendo sovracomunale non è il Comune di Bedollo, non ci mette nulla ancora?

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Michele Simone. Prego Assessore Gennari Claudio.

Assessore Gennari Claudio: Sì, grazie Presidente. Sì, no, non ci mette sostanzialmente nulla, diciamo che è un tasto dolente perché avevamo avviato con il Comune di Bedollo dei ragionamenti in termini di partecipazione, non solo economica ma anche proprio di fornitura di personale adeguato a sostenere, no, l'impegno della nuova struttura, che è una struttura che di fatto svolge un servizio anche in favore del Comune di Bedollo. Perché ovviamente la loro biblioteca è chiusa da qualche anno, per cui è evidente che stiamo svolgendo per loro un servizio.

Avevamo trovato un'intesa anche col Comune di Fornace, che sembrava appunto essere imminente e se nonché poi il Comune di Bedollo si è sottratto dicendo che non aveva le risorse sostanzialmente per dar corso agli impegni assunti. È un problema. È un problema importante perché chiaramente, questo limita le possibilità. Stiamo cercando di sopperire con altri strumenti, in parte lo stiamo facendo, in parte forse riusciremo anche con altre modalità con cui magari... delle quali puoi, magari parlerò quando saranno poi più concrete e definibili è però quello della partecipazione del Comune di Bedollo, o meglio della non partecipazione del Comune di Bedollo alle spese della biblioteca. È un dato da rilevare sicuramente e da stigmatizzare.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Assessore Gennari Claudio. Altri interventi? Prego, Consigliera Viliotti Elisa.

Consigliera Viliotti Elisa: Allora, beh, analizzando, diciamo così l'entità degli investimenti su un totale di 6.139.274€ impiegati in opere e 4.608.000€ sono da imputare, da ricondurre al centro infanzia che verrà realizzato appunto in fondo al lago e che è finanziato con i fondi del PNRR, no. Quindi di fatto mi viene così una riflessione, i fondi realmente impiegati sul territorio sono pari a un milione e mezzo, in sostanza. Le opere veramente realizzate, poi sul territorio sono pari a un milione e mezzo, no. Quindi se noi non avessimo preso quel bando PNRR di fatto, tirando le somme, le opere sarebbero queste, 1.531.000€. Ecco, io penso che adesso sono due anni che avete, ovviamente sono 2 anni interi che questa Amministrazione Comunale governa questo Comune e molte persone, cioè non solo io, anche altre persone notano come non ci siano, diciamo grandi cantieri pubblici, non ci siano affatto cantieri pubblici e mi ricordo i problemi dell'estate quando era Assessore io la gente inferocita perché c'erano i cantieri anche a luglio.

Ora di fatto non si vedono queste opere. E allora il primo anno era un dato di fatto, si pensava fosse perché si deve ingranare un attimo, però in realtà io intendo sottolineare il fatto che ci sono pochi interventi sul territorio, cioè ci sono poche opere pubbliche e non manca una visione di sviluppo.

L'ho detto l'anno scorso e lo ribadisco e questi dati secondo me lo dimostrano a mio avviso. Pertanto anticipo il mio voto di astensione, ovviamente sul rendiconto, perché primo sono assolutamente, siamo assolutamente contrari all'opera pubblica finanziata coi fondi del PNRR, perché sarà un'opera che impatta talmente negativamente sul nostro territorio ambientale da rappresentare un fatto gravissimo, veramente di una gravità inaudita.

L'abbiamo sottolineato più volte, ricordo ancora il Consiglio, eravamo online due anni fa, un anno fa, quando è stato. E io credo che quando partiranno i lavori la cittadinanza si renderà conto davvero del danno enorme

non solo del cattivo utilizzo di fondi pubblici, ma anche del danno, enorme, quindi di un danno che non sarà mai riparabile in quel contesto lì, perché il nostro sistema, il nostro contesto ambientale dei laghi è talmente prezioso e unico, forse anche in Trentino, unico direi che andare ad antropizzare in quel modo solo per intercettare i fondi del PNRR, ecco io personalmente ritengo che non sia scusabile e non sia nemmeno giustificabile.

Pertanto questo rappresenta un po' il fatto più significativo. Dopodiché è stato un anno particolare, questo Consiglio Comunale ha vissuto momenti intensi, momenti anche provanti, penso per tutti questi Consiglieri. Sono in Consiglio Comunale da diversi anni oramai, mai ho visto Consigli Comunali così anche impattanti verso la nostra Amministrazione, la nostra comunità, come nel corso del 2022 e questi mesi del 2023.

Ovviamente non attribuiscono responsabilità assolutamente all'Amministrazione, i fatti lo sappiamo come sono andati, diciamo per me ravviso responsabilità più alte e quindi responsabilità a livello di regia di chi aveva e deteneva davvero la regia dei giochi olimpici, e dispiace, appunto, dover tirare le somme di un rendiconto oggi perché è oggi il momento in cui si tirano le somme, l'ha detto prima anche il Sindaco dell'anno e dovendo ribadire questi concetti, questi sono dei momenti che hanno segnato e che segneranno la nostra comunità. La nostra comunità comunque ne ha risentito e io penso che debba esserci un lavoro più di concerto.

Noi dobbiamo cercare di rendere questo Consiglio Comunale veramente un luogo di confronto, perché sinceramente, a parte la parte della campagna elettorale del 2020 dove veramente, Sindaco hai tanto detto che ci sarà molta condivisione rispetto anche alla Giunta Grisenti, ecc. Noi non siamo mai riusciti a sederci a un tavolo e condividere problemi importanti, come ad esempio sono state il venir meno delle Olimpiadi.

L'unico momento che ricordo è stato un momento, un tavolo sul lago che avrebbe dovuto proseguire, invece in realtà, le minoranze non sono mai state coinvolte, non sono più state coinvolte. Pure idee, le idee brillanti di quel tavolo, gli effetti delle idee brillanti di quel tavolo si vedono e ci sono per chi è onesto intellettualmente, che dopo abbiano camminato con le loro gambe, non ho dubbi, però io penso che questa minoranza meriterebbe anche solo per l'approccio che ha avuto in questi due anni, che comunque è stato un approccio costruttivo verso questa Amministrazione, di essere maggiormente coinvolta. Maggiormente coinvolta anche nel dare uno sguardo futuro e quindi nel concertare quelle che possono essere le opere pubbliche.

Non sarebbe male, concedere anche alle minoranze di poter dire la sua, su come impiegare questi fondi, questi avanzi. È stato fatto da Sindaci illuminati, eh, non è una cosa che non si fa. Io lo farei personalmente, ma anche su come risolvere problematiche importanti. Noi non siamo mai stati coinvolti neanche nei momenti nei quali questa Amministrazione ha sofferto davvero tanto e che sono, diciamo sono noti a tutti, a tutto il territorio ovviamente.

L'altra cosa una domanda, mi domando, come mai sono due anni che il rendiconto viene approvato in ritardo e questo è stato rilevato dalla Corte dei Conti, così c'è scritto e anche il bilancio consolidato di conseguenza. Chiedo se ci sono problemi organizzativi, problemi a livello di pianta organica, se diciamo c'è un sottodimensionamento dell'ufficio ragioneria, tale per cui diciamo non si riesce a rispettare i tempi, insomma, magari va potenziato l'ufficio ragioneria. Va fatta una riflessione in questo senso. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, rispondo per la parte, fra virgolette, politica. Dopo lascio appunto per la parte tecnica al nostro ragioniere. Prima di tutto ricordo che poco prima di insediarsi è stato fatto il rendiconto è stato approvato il 31 Agosto 2020. Se non ricordo male, c'era anche il Consigliere Fontana presente, abbiamo fatto la cosa, quindi era ancora più tardi di quanto non sia oggi. Quindi non mi sembra che ci siano peggioramenti rispetto a quello che era la situazione precedente. Chiaramente se ci fosse possibilità di assumere personale in ragioneria, penso che non si lamenterebbe nessuno. Il problema è che anche questo dovrebbe essere abbastanza noto, è il fatto di poter assumere personale ha dei vincoli per la nostra struttura che sono tanto pesanti quanto è dimostrato dal fatto che siamo con un Segretario reggente in questo momento, non abbiamo la possibilità di assumere un Segretario per cercare di sostenere quelli che sono i servizi minimi alla popolazione in tutti e dare un equilibrio alla nostra struttura.

Per quanto riguarda una piccola nota, non ho mai detto in campagna elettorale, né dopo, che appunto avrei dato più spazio alla minoranza rispetto alla Giunta Grisenti, non penso di averla proprio mai nominata e sicuramente termini di ascolto è stata una parola molto utilizzata, ma sicuramente non abbiamo, e personalmente non ho mai parlato del lavoro della Giunta precedente, sicuramente in campagna elettorale. Per quanto riguarda i dettagli delle varie cose, una nota sull'asilo, se è meglio avere un edificio diroccato sul giro laghi, questo può essere appunto come dire un'installazione di archeologia industriale o quant'altro, possiamo lasciarlo lì e va bene sicuramente e non è stato neanche per intercettare i fondi del PNRR, è stato per dare un servizio alle nostre famiglie e servizio che non sarebbe mai arrivato perché lo avremmo avuto fra chissà quanti anni. Oggi tutti i soldi della Provincia sono destinati a finanziare le opere, appunto, che stanno beneficiando dei finanziamenti al PNRR, quindi sicuramente per i prossimi 4-5 anni non se ne sarebbe parlato di nuovi asili e nuove strutture, quindi se vogliamo garantire il sostegno alle famiglie con strutture che sono evidentemente obsolete e non all'altezza della richiesta della nostra gente.

Questa è sicuramente una visione, ma non è la nostra visione.

Per quanto riguarda l'inserimento nel paesaggio, non so se ha avuto occasione di guardare i progetti più nel dettaglio, visto che tra l'altro sono circolati documenti firmati, tra l'altro anche da voi, nei quali si riportavano informazioni assolutamente scorrette sulla configurazione progettuale.

Per quanto riguarda i lavori, anche qui mi stupisce che non ci sia una visione limpida dell'attività amministrativa, vista anche l'esperienza pregressa.

Ricordo che appena ci siamo insediati abbiamo portato avanti e portato a termine dei cantieri che non erano proprio cantieri di ridotte dimensioni. Sono tempi che la Pubblica Amministrazione dovrete, penso conoscere e conoscete, noi abbiamo, ne cito uno che è quello che poi entrerà anche successivamente il discorso dell'acquedotto, abbiamo fatto il progetto preliminare nel 2021, Dicembre 2021 l'abbiamo consegnato, abbiamo ricevuto l'okay per il finanziamento, abbiamo consegnato il progetto appunto nel corso del 2022, abbiamo avuto l'ok da parte della Provincia, soltanto poche settimane fa.

Così per la rotatoria di Campolongo, piuttosto che per Corso Roma. Ci sono tempi amministrativi che non è possibile bypassare. Ne è a dimostrazione che se guardiamo quando è stata finita la biblioteca, dovremmo, come dire, farci belli con la realizzazione della biblioteca perché l'abbiamo chiusa noi e non è stata chiusa precedentemente anche questo sicuramente è stato un processo attivato molti anni prima del nostro arrivo. Quindi mi permetto serenamente di dissentire da quello che si è detto. Ricordo anche quei 50,5 milioni di euro che sono soldi che ricadono interamente sul territorio, sono frutto di una visione che è la visione che è stata integrata con quanto emerso nel corso di questi 2 anni, ma che è la visione che avevamo nel programma elettorale. Quindi troverà esattamente tanti degli interventi che erano stati ipotizzati per una visione complessiva. Va beh, lascerei per qualche precisazione necessaria, appunto, il nostro ragioniere per entrare un po' nel merito dei numeri.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego Ragionier Lino per il dettaglio. Grazie.

Ragioniere Anesi Lino: Sì, solo una precisazione sulle cifre. Purtroppo il rendiconto non ha uno sviluppo triennale come il bilancio e quindi è opportuno precisare che del centro infanzia che è stato un progetto attivato nel corso del '22 sui fondi PNRR, ma non solo, perché la quota autorimessa che vale per noi 670.000 Euro sull'asilo nido, non viene rappresentata in bilancio.

Sui 3.600.000 più l'1,2 rappresentati da rendiconto "Crescere nella natura" incide per 428.000€ che è l'impiego dell'avanzo amministrazione. Perché, nella contabilità finanziaria, le regole sono quelle, vanno inserite solo le spese esigibili e quelle che avranno una manifestazione futura, però collegata a contributi accertati nell'anno nell'esercizio 2022. Quindi 3.600.000 più 1,2, a parte i 428.000€ di avanzo impiegate sul "Crescere nella natura" sono investimenti.

Consigliere Viliotti Elisa: No, il discorso del rendiconto non è una critica a Lino. So benissimo come lavora Lino, lo conosco da anni, ci ho lavorato. Chiedo se c'è forse bisogno di intervenire per rafforzare l'ufficio ragioneria.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Scusa, scusa, scusa Consigliera, scusa, come dicevo prima, prima di parlare si chiede la parola. Grazie.

Ragioniere Anesi Lino: Soltanto per dire che in questi anni è stato disatteso il termine di approvazione del rendiconto, in quanto eravamo un po' tutti presi con un piano ferie da recuperare, del quale sono rientrati i miei collaboratori. Io purtroppo non c'è l'ho fatta proprio per garantire, per accorciare questi tempi e non possiamo ricorrere a sostituzioni di personale o affiancare personale straordinario. È stato fatto in questo anno una valutazione, perché anche l'ufficio tecnico, come avete visto le cifre che poi si stanziavano al bilancio, non vengono consolidate, non si riesce a impegnare il tutto entro l'esercizio. È stata fatta la scelta di potenziare questo, coi pochi fondi disponibili con una persona all'ufficio tecnico settore lavori pubblici.

Quindi, se in prospettiva ci saranno spazi, anche per la ragioneria, ben venga così potrei rientrare di qualche giorno, visto che sono parecchi di ferie arretrate. Comunque l'altro personale addetto all'ufficio, per fortuna, con quest'anno è rientrato. Questo non ha permesso di arrivare al 30 Aprile. Ricordo che una volta la scadenza era del 30 Giugno. Nella prospettiva di arrivare a un bilancio, che quest'anno è stato ritardato anche per i motivi legati alle Olimpiadi, se arriviamo a fare la programmazione, chiudere il bilancio entro febbraio è possibile accorciare di molto anche l'approvazione successiva del rendiconto. Però questi sono i tempi.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie consigliere Lino.

Ragioniere Anesi Lino: Non ancora.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: No scusa, Ragionier Lino. L'ho promossa! C'era Mirko. Ah prego, Consigliere Fedel Damiano. Prego.

Consigliere Comunale Fedel Damiano: Grazie. Buonasera. Beh, rispondo al Sindaco in merito, non credo ne abbiamo avuto modo di parlare in Consiglio, o almeno non lo ricordo, abbiamo avuto modo di parlare rispetto a quanto fatto, a quanto proposto da alcuni cittadini sull'iniziativa, sul progetto del nuovo polo dell'infanzia.

Abbiamo visto la risposta che è stata fornita anche a noi, è stata, rispetto alla raccolta firme e sia quando abbiamo letto la risposta che adesso nel suo precedente intervento, credo che ci sia una, sostanzialmente mancanza di correttezza rispetto a quell'iniziativa che si voglia credere o meno, quell'iniziativa è nata su volontà dei cittadini, di alcuni cittadini. Non è stato da noi proposta di iniziativa era un'esigenza, è tuttora un'esigenza di alcune persone e che poi hanno sottoscritto quella raccolta firme in un numero comunque considerevole, al di là della conta effettiva che è stata fatta, che ha poco significato e doveva e dovrebbe essere tenuta in considerazione nel merito di quello che è, anche se le informazioni che sono state lì discusse sono arrivate a destinazione, poi sono tornate all'Amministrazione, quindi nell'ambito di una discussione che non si è potuta tenere in maniera diretta, come possiamo fare all'interno di un Consiglio Comunale. Però, doveva e dovrebbe essere presa in considerazione per quello che è nei contenuti che voleva portare avanti. Invece si è restituita al mittente in maniera poco costruttiva, a mio avviso. L'Amministrazione avrebbe potuto invece affrontare la questione in maniera diversa, invece che rispondere nei termini in cui abbiamo visto.

Rispetto all'impiego delle risorse condivido con quanto detto dalla Consigliera Viliotti, rispetto all'efficacia dell'azione dell'Amministrazione, sappiamo benissimo che le Amministrazioni tutte, non solo quella di Baselga, hanno delle difficoltà oggettive nell'impiegare le risorse, nel concretizzare gli investimenti. Si parla così in maniera un po' empirica, che un'opera pubblica impiega 7 anni, dal momento in cui viene proposta a quando viene realizzata e questo è concepibile. Anche se non è logico che funzioni così, però questa la realtà, ne prendiamo atto o almeno ci impegniamo a far sì che possa in qualche maniera migliorare. Però la nostra critica vuole essere un ricordare che avevamo già precedentemente discusso su come impiegare o cercare di impiegare in maniera più efficace le risorse a disposizione.

Si è parlato di marciapiede di Campolongo, il Sindaco ha parlato di marciapiede di Campolongo e di quel progetto che, pur essendo condivisibile, sapevamo già quando è stato proposto da questa Amministrazione che non sarebbe potuto diventare cosa fatta nel giro di poco tempo. Cosa che invece poteva essere il progetto del marciapiede di Tressilla, cosa che invece è stato discusso in questo Consiglio, è stato da noi proposto, di fatto ci troviamo ad oggi dopo due esercizi a non vedere nessuna di quelle due opere. Questa è il senso della nostra osservazione.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fedel Damiano. Prego Sindaco per la risposta.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, grazie. Beh, appunto, due battute rapide sul discorso dell'asilo.

La proposta, al di là della conta delle firme e quant'altro che conta relativamente, perché forse anche una persona sola che la presenta credo va bene, è proprio il termine della proposta, nel senso che dopo un anno e mezzo che se ne parla, arrivi una critica fatta sulla base di appunto, affermazioni anche scorrette sul progetto perché non c'erano indicazioni veritiere sul progetto e in più non ci sia una vera e propria proposta costruttiva, ma era una proposta sostanzialmente di abbandonare il progetto.

Questo non era evidentemente né nei tempi, né nei modi possibile accoglierla.

Per quanto riguarda beh, la correttezza, ripeto ne abbiamo parlato in quel Consiglio online a Febbraio 2022 è stato appunto più volte, se n'è parlato più volte, è stato pubblicato su Pinè Sover Notizie, anche quello più volte. Il fatto se ci fosse stata una proposta concreta, come dire, poteva arrivare anche, forse in tempi precedenti, si sa che ci sono certe cose che una volta avviate, non è che uno cambia o può stravolgere le cose strada facendo. Chiaramente si possono apportare modifiche e variazioni, però se effettivamente c'è una proposta costruttiva.

Per quanto riguarda anche i firmatari stessi, io non ho detto che l'avete presentata voi, so esattamente chi l'ha partorita, perché con quelle persone abbiamo parlato più di una volta e in altri termini fino a Febbraio 2023. Quindi ci siamo confrontati più volte e siamo andati insieme in Provincia, a destra e sinistra, quindi che non mi si dica che non si è parlato coi diretti interessati nonché firmatari, per quanto ci risulta firmatari, perché in realtà non c'era, non c'è stato qualcuno che fisicamente ha firmato questa raccolta firme, come primo firmatario.

Abbiamo dovuto indirizzarla al primo firmatario, dando per scontato appunto, che quello fosse, come dire, il punto di partenza dell'iniziativa.

Per quanto riguarda i marciapiedi anche qui, entrando nel merito, al di là del fatto che entrambi avevano dei problemi non indifferenti, il primo abbiamo ricevuto la delega a settembre 2022 e avevamo concordato la fattibilità di una rotatoria per svariati motivi, prima di tutto quello di cercare di rallentare il traffico in una delle strade che è stata anche teatro di incidenti gravissimi. E qua, ci sono stati problemi di quel tipo.

Quindi qua sto parlando della delega a realizzare l'opera come Comune anziché come Provincia, delega, che ci è stata inviata dalla Provincia.

L'opera è finanziata col finanziamento dei 21.000.000 Euro famosi.

Per quanto riguarda il marciapiede di Tressilla, abbiamo dato l'incarico e, oltre a essere finanziato, anche quella sugli stessi fondi è stato fatto un passaggio ulteriore che era mancante il frazionamento, gli espropri, l'attivazione della pratica di esproprio, perché anche lì chiaramente mancava un tassello per poter dare avvio all'opera e quindi ci stiamo lavorando. Non abbiamo perso di vista l'obiettivo, purtroppo lo ripeto e mi ripeto, ci sono tempi che non è che penso, che conoscete meglio di me, che non sono direttamente controllabili, salvo chiamare, sollecitare "enne" volte gli uffici competenti. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Assessore Fedel Mirko.

Assessore Fedel Mirko: Ecco, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Prima ho sentito lo sfogo della Consigliera Viliotti, che ogni tanto dai porta un po' di sorrisi anche in questo Consiglio, perché mi ha fatto veramente piacere sentire che la Consigliera si lamentava del fatto che la minoranza non è coinvolta.

La minoranza non è che non è coinvolta. Forse la minoranza deve anche intraprendere dei percorsi per cercare la maggioranza, perché non deve essere la maggioranza e basta che cerca la minoranza. E questo penso che lo può sapere anche lei Consigliera, visto che è stata al nostro posto poco tempo fa e non è mai arrivato un suo messaggio di invito a partecipare a nessun progetto, lato mio.

A differenza magari di qualche Consigliere che vedo qua seduto nel banco della minoranza che invece, lato mio, posso dire che è anche molto, come si può dire? diciamo, disponibile a dialogare e viene anche alle riunioni, dove non sarebbe nemmeno corretto formalmente che viene un Consigliere.

Detto questo, infatti, visto che lei ha parlato anche di onestà intellettuale, c'è un'assemblea che viene convocata dal Presidente, che è quella dei capigruppo, dove il capogruppo viene, espone agli altri capigruppo del Consiglio, dialoga con i capigruppo ed è la sede per avviare anche un'attività e un inizio di dialogo per eventuali lavori. Adesso, visto che abbiamo parlato di onestà intellettuale, vorrei chiedere alla Consigliera Viliotti che è anche capogruppo del suo partito, il motivo per il quale lei, essendo capogruppo, dovrebbe venire o almeno comunicare, delegare qualcuno, almeno, per la partecipazione al capigruppo, visto che lei risulta assente da più di 2 anni alla capigruppo. Quindi parliamo di onestà intellettuale, per onestà intellettuale, verso i Consiglieri di maggioranza e di minoranza e anche i membri del suo gruppo, la invito a rispondere a questa domanda.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Assessore Mirko Fedel, prego Consigliera Viliotti Elisa.

Consigliere Viliotti Elisa: Allora, beh, innanzitutto ne le iniziative che ho portato avanti come Assessora, per le mie iniziative ho sempre invitato i Consiglieri di minoranza, tant'è vero che ai tavoli svolti qua dentro, i famosi tavoli che avevamo fatto verso le Olimpiadi, il dopo Vaia e valorizzazione del turismo culturale, il Presidente del Consiglio partecipava, ma partecipavano anche altri, tipo il Vicesindaco. Quindi io comunque gli inviti li rivolgevo.

Un altro progetto "Comunità attiva" che avevo portato avanti quando io sulla cogestione condivisa dei beni comuni, quando ero Consigliere, l'ho rivolto a tutti, mi ricordo benissimo che l'Assessora Anesi Graziella aveva partecipato insieme a me. Quindi guardi, se la critica era rivolta ad altri, io non ho nulla da dire, ma per i miei progetti che ho, quei pochi che ho potuto portare avanti in quei 2 anni, compresa la pandemia.

Per esempio, gli incontri che facevamo online il venerdì in piena pandemia, tutti i venerdì, io l'ho sempre rivolto a tutti, mi dispiace dirlo, ma erano aperti a tutti. Perché, per forma mentis, sono fatta così.

Poi, per il discorso dei capigruppo, io ho smesso di partecipare alle riunioni di capigruppo, quando sono stata formalmente offesa, ma la faccio breve perché non credo debba interessare il Consiglio, dal Presidente del Consiglio in un Consiglio online.

Ancora, mi ricordo dove lui adesso non mi ricordo esattamente il contesto come era stato, però lui mi aveva pesantemente offesa. Non ho mai ricevuto le scuse di quella gestione lì e non ho più ritenuto di partecipare, delegando sempre i miei compagni perché io appena ricevo l'invito, lo giro immediatamente, loro ne sono testimoni, tanto è vero che loro partecipano.

Dopodiché, se si fanno riunioni dei capigruppo solamente per una Mozione politica sull'orso che voglio dire, per noi era solamente una Mozione di tipo politico, e che non dividevamo come mezzo di strumento in questo contesto del problema. Se non si fanno riunioni importanti su temi importanti veramente, dove ci sia qualcosa da condividere, un pensiero da condividere e onestamente facciamo anche noi le nostre valutazioni. Siccome non c'è consistenza in queste riunioni, io sinceramente preferisco fermarmi a lavorare. Dopodiché io apro la partecipazione sempre e comunque ai miei compagni.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Viliotti. Prego Assessore Mirko Fedel.

Assessore Fedel Mirko: No dai, allora non so da dove partire, sinceramente perché sono state dette tante cose, quindi, anche interessante dal punto di vista culturale, perché definire la riunione dei capigruppo, come cioè snobbare la riunione dei capigruppo dicendo che si parla di cose non interessanti, essendo che si doveva... una riunione dove si discute l'ordine del giorno dei Consigli mi sembra una, aspetti finisco e dopo lo lascio parlare e rispondere, ho aspettato anch'io, non mi sembra di essere intervenuto.

Definire tale riunione una perdita di tempo perché si parla di argomenti non interessanti dal suo punto di vista, mi sembra altamente offensivo per le persone che ci partecipano, in primis quello che lei delega, perché vuol dire che personalmente, lei magari reputa la persona che delega a partecipare inferiore a lei anche mentalmente, quindi può dialogare facilmente con noi che magari siamo un livello sotto.

Può essere, questo non lo metto in dubbio, anzi faccio mea culpa, se è così e cercherò di migliorare in primis io.

Detto questo, cioè l'opportunità di dialogare con la maggioranza in un tavolo formale, perché è una convocazione formale del Presidente può essere anche un incentivo per iniziare un dialogo. Perché se non cerchiamo le vie informali, visto che il cellulare nostro c'è l'ha, penso di tutti, almeno cerchiamo le vie formali, visto che ci troviamo in una sede ufficiale che è quella del Comune, in una Sala Giunta dove, penso ci sia posto anche per lei, se vuole partecipare e non mi sembrano giustificazione quella di dire non partecipo più perché il Presidente del Consiglio mi ha quasi offeso. Cioè non è accettabile, dal mio punto di vista. Allora si dimette da capigruppo perché una delega formale, almeno da quello che mi è stato riferito, non c'è mai stata. Quindi, prego? Ah ok, finisco di parlare.

Comunque lo strumento, diciamo dei capigruppo, che può essere convocato anche dai partiti di minoranza, sono sufficienti due partiti, per correttezza. Quindi il discorso è che può essere uno strumento veramente utile per il dialogo se volete veramente iniziare a dialogare con noi. Noi ci abbiamo provato e ci proveremo ancora. Questo non lo metto in discussione perché l'obiettivo mio e quello del Consiglio è quello di fare il bene per la popolazione. Quindi io non reputo un'assemblea dove si trovano persone intelligenti, una perdita di tempo.

La Mozione dell'orso, ci siamo trovati più volte, ma non è stata una perdita di tempo. Cioè non permetto che venga detta una cosa del genere. Se non vuole partecipare alla Mozione sull'orso può andare a scrivere sul giornale per qualcos'altro, a me non interessa. Però non denigri il lavoro degli altri perché noi ci crediamo e lo facciamo per la popolazione. Questo è l'obiettivo del Consiglio e dell'Amministrazione e della Giunta.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Assessore Mirko Fedel. Però siamo fuori tema, andiamo avanti col rendiconto. Prego Vicesindaco Morelli.

Vicesindaco Morelli Piero: Ecco, mi ha anticipato Presidente, volevo invitare a tornare sul tema, visto che abbiamo anche qua il ragioniere del Comune e che chiaramente penso questa sia il momento di mettere da parte i confronti personali che possono essere rimandati in altre sedi e continuare i lavori di questo Consiglio senza impegnarlo in schermaglie di tipo personale. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Vicesindaco per la corretta osservazione. E andiamo avanti. Prego, Consigliera Viliotti Elisa.

Consigliere Comunale Viliotti Elisa: Non ho detto che è una perdita di tempo, ho detto, un conto se c'è il Sindaco e il Sindaco dà risposte, perché il Sindaco conosce gli argomenti di cui si parla, sicuramente glielo riconosco, un conto è fare una riunione fra persone che non conoscono gli atti, perché così era, questo è. Perché parlare di bilancio, per quanto buona volontà possa avere il Presidente del Consiglio che non è in grado di entrarci dentro, come potrebbe entrare dentro la materia, il Sindaco, quindi anche quelle riunioni lì devono essere fatte con tutte le personalità opportune per poter entrare tecnicamente in un argomento altrimenti, sinceramente bisogna valutare, dopodiché io partecipavo, ho smesso per un'offesa ufficiale e formale, ho delegato ai miei compagni, che ritengo più all'altezza di me, sinceramente su tantissimi argomenti, altro che, non è proprio così e non sicuramente per non rispettare gli altri componenti del Consiglio e ho un ottimo dialogo con molti di voi, eh. Con lei no, probabilmente, ma con altri io c'è l'ho. E ora chiudiamo perché è un'assurda discussione.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti. Adesso andiamo avanti per il rendiconto, perché altrimenti andiamo a domani. Altri interventi sul rendiconto, sennò poniamo in votazione. Prego Consigliere Micheli Simone.

Consigliere Micheli Simone: Io volevo chiedere al Sindaco, nei primi giorni di Giugno è stato depositato il preliminare della riqualificazione dallo stadio verso il lago, perché son passati due Consigli Comunali, perché non si è andato al voto, non ha presentato in via ufficiale non ufficiosa in Consiglio Comunale?

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Micheli Simone. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, sono stati consegnati i progetti preliminari che, come tutti i progetti vengono analizzati e prima di essere, come dire, licenziati, approvati da, appunto, portati in Consiglio sono soggetti evidentemente a richieste di integrazioni e modifiche ai progettisti. Chiaramente c'erano dei budget da rispettare, sono state fatte delle considerazioni, delle valutazioni, quindi ci sono state fatte delle richieste di adeguamento ai singoli progettisti che sono intervenuti e quindi, una volta ultimato l'iter, verranno portati

evidentemente in Consiglio perché l'importo dei preliminari supera quella che è la soglia appunto che è prevista per l'approvazione diretta del preliminare da parte della Giunta anziché del Consiglio. Quindi a momento debito arriveranno una volta che sono definiti in modo opportuno. Chiaramente non sono progetti da 4 soldi e quindi prima di arrivare a un'approvazione erano e sono necessarie delle integrazioni. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi non ne vedo. Allora passiamo alla votazione del punto 2 all'ordine del giorno "Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2022 redatto secondo degli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni".

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 11	
Astenuti	n. 5	
Contrari	n. -	

IL CONSIGLIO APPROVA

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Astenuti? Contrari?. Ok, va bene.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 11	
Astenuti	n. 5	
Contrari	n. -	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 3 ODG: ARTICOLI 193 E 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 NR. 267 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Passiamo al punto 3 dell'ordine del giorno "Art. 193 e 175 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 - Variazione di assestamento generale e controllo del salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023/2025". Prego Sindaco per l'illustrazione.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, grazie Presidente e ringrazio ancora il nostro ragioniere che sta qua anche per questo punto. Andiamo sostanzialmente ad approvare quanto anticipato già prima, quindi la variazione di assestamento conseguente al rendiconto 2022 e successivamente alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, stavolta 2023/2025. Andiamo, a fare una carrellata sostanzialmente della parte ordinaria a parte in conto capitale delle spese con relative coperture, trattando appunto gli elementi principali. Poi se volete possiamo entrare nel dettaglio. Quindi partiamo dalla parte ordinaria e spese esercizio 2023, quindi servizi professionali per l'accompagnamento al supporto nell'attività collegata alla transizione digitale, quindi PNRR digitalizzazione per 757€, rimborso aventi diritto gli importi versati a titolo IMIS su area edificabile e, appunto 30.000€, restituzione di altre entrate, appunto per 1.000€. Compensi incentivanti per lo svolgimento di attività tecniche per gli uffici 4.012€, copertura, erogazione TFR per il pensionamento di dipendenti per 56.500€.

La missione 4 istruzione diritto allo studio, sono stati integrati i fondi necessari per l'esecuzione di indagini diagnostiche e vulnerabilità sismica della scuola elementare di Baselga per 5.000€, tanto per non averlo neanche mai citato, abbiamo 1.150.000€ circa di riqualificazione energetica e strutturale della scuola elementare di Baselga, che non sono proprio bruscolini, attivati recentemente e su fondi statali.

Missione 5, manutenzione impianti antincendio: è stato esteso alle nuove alle nuove strutture, quindi biblioteca per 1.000€.

È stato stanziata una cifra per il certificato di idoneità statica dello stadio del ghiaccio per 20.000€ compreso

di prove e sondaggi. Ricordo che anche questa è un onere a carico di tutte le Amministrazioni e con dei rinnovi periodici ogni 10 anni e qui mi fermo.

Oltre agli oneri per sostenere attività di promozione e organizzazione di attività di rilievo per le associazioni sportive per 6.000€. Alla missione 7, turismo per la gestione manutenzione ordinaria dei percorsi che fanno parte del progetto sovracomunale Hike & Bike Pinè, anche quello è stato attivato, è stata attivata l'App, il 27 di questo mese, 230 km di percorsi ciclabili, anche questi che sono stati fatti e non solo promessi.

Quindi 7.300€ per la gestione e manutenzione dei percorsi. Missione 9, sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, è stato previsto un importo pari a 400... 14.000€, scusate, per lo studio preliminare per il risanamento riqualificazione ambientale del lago di Serrai e redazione alla perizia geologica e rilievi strumentali per il miglioramento dell'accessibilità del giro ai laghi per 20.500€.

Anche questo altro intervento attivato e che sarà realizzato dal servizio appunto, da SOVA. Nel programma 4 con progettazione a carico del Comune, progettazione attualmente in corso, una volta fatta la progettazione, il SOVA realizzerà questo importante intervento che migliorerà l'accessibilità al giro ai laghi. Adempimenti relativi alla misurazione qualità tecnica del servizio idrico, questi sono nuovi adempimenti che sono stati introdotti dalla Provincia e ci impongono ulteriori verifiche sugli acquedotti, quindi 8.000€ per questi ulteriori oneri riconosciuti ad Amambiente, oltre che gli oneri per la pulizia e svuoto delle vasche Imhoff per 12.000€.

Trasporti e diritto alla mobilità, va beh qua contrattazione decentrata sul Foreg per il personale operaio, per 2.200€. Missione 12, diritti sociali e potenziamento attività socio educative a favore dei minori per 6.000€.

Rinnovo certificato prevenzione incendi dell'asilo nido per 5.000€, impianti antincendio ed estintori del centro servizi sanitari, stavolta, per 1.500€. Appunto, a bilancio della parte corrente, quindi, si procede all'applicazione di queste, di queste voci di entrata per la copertura dei maggiori costi sopra evidenziati, quindi contributo BIM Adige 34.000€, iscrizione risorse destinate attività socio educative in favore dei minori per 5.600€ circa, maggior accertamento di 581€ per le carte d'identità elettroniche, applicazione dei canoni aggiuntivi della grande derivazione idriche del Bim dell'Adige una tantum per 64.500€, diminuzione di 13.535€ del trasferimento statale per appunto garantire la continuità dei servizi a fronte del caro bollette.

Diminuzione dei trasferimenti provinciali relativi al rinnovo contrattuale 1921 per indennità di vacanza contrattuale anni 2022/24, già assegnati per l'importo di 98.027,35€ e per il quale appunto si provvede con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione appositamente vincolato dal rendiconto dell'esercizio 2022. Quindi questi oneri aggiuntivi sono coperti da quelli che erano avanzi vincolati.

Al titolo 3, entrate extratributarie, vendita di beni e proventi derivanti dalla gestione dei beni, si provvede all'applicazione a maggiore accertamento di 10.500€ relativo al conguaglio dei canoni dovuti per la derivazione di acqua a scopo idroelettrico del torrente Silla, sono stati fatti dei conguagli e, ha rideterminato l'importo. Gli interessi attivi per 8.500€.

Per garantire l'equilibrio di parte corrente si provvede mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dal trasferimento provinciale per i rinnovi, come dicevamo, per l'importo di 98.027,35€ e della contabilizzazione del fondo per attività tecniche per l'importo di 4.012,80€, l'applicazione avanzo di amministrazione accantonato al fondo TFR per 56.500€ e l'applicazione alla quota libera all'avanzo di amministrazione per 30.000€, per il finanziamento di spese non ricorrenti.

Per quanto riguarda la spesa straordinaria, quindi, spesa di investimento alla missione 1, servizi istituzionali generali di gestione si provvede allo storno di 101.208€ dell'esercizio 2023 e appunto, l'iscrizione dei fondi e sull'esercizio 2024 qua per appunto, nell'ambito della digitalizzazione collegata al PNRR.

Alla missione 4 istruzione e diritto allo studio, vengono stanziati i fondi per la compensazione dei prezzi sui lavori di completamento del piano soppalco sopra la palestra Istituto Comprensivo, anche qui, se abbiamo trovato il progetto, abbiamo trovato anche parecchie problematiche sono state risolte e hanno portato alla fine dei lavori e abbiamo dovuto stanziare questi 64.500€ per, una variante migliorativa ai lavori.

Ricordo che avevamo stanziato nella variazione precedente 5.000€ per le spese tecniche per recuperarne altri 50 da GSE, nell'ambito della riqualificazione energetica operata nello stesso intervento.

Alla missione 6, sono stanziati 3.000€ per integrare i fondi della sala ex piscina presso l'Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè, anche questo intervento di riqualificazione di edifici pubblici abbandonati da decenni e l'intervento che è stato spostato nel tempo per concomitante presenza di un'altro cantiere nelle immediate adiacenze del cantiere della piscina.

La missione 8, l'aggiornamento del progetto relativo a riqualificazione Corso Roma per importo di Corso Roma e via Piana 26.100€ per integrare anche qui l'aumento prezzi e qua anche per tornare un po' al tema tempistiche di prima, progetto esecutivo presentato in Provincia il 30 Giugno 2022, approvazione Giugno o Luglio 2023. Quindi adesso partiremo con l'appalto, anche questo, Via Roma Via Piana.

Quindi se la gente avrà modo di stufarsi di cantieri lo vedremo sicuramente abbastanza a breve.

Restituzione di contributi di permessi di costruire per 20.000€. Missione 9, sviluppo sostenibile, tutela del territorio all'ambiente 37.000€ per il parco giochi di San Mauro, installazione dei giochi, degli arredi del parco giochi che è in fase di ultimazione da parte del servizio ripristino la Provincia a cui va sempre il nostro enorme ringraziamento per la collaborazione su tanti fronti e la realizzazione del pontile sul lago di piazze per 73.000€ pontile plurifunzionale sia a uso turistico che per le attività sportive, quindi allenamenti e dragon boat, che per la l'organizzazione di spettacoli intrattenimenti sul lago.

Nel programma 4 servizio idrico integrato, rifacimento fognatura Solari, anche quello era un intervento che

andava fatto, sottoservizi che sono come ci siamo resi conto anche negli ultimi mesi in condizioni piuttosto critiche: ci permetterà anche di interrare parecchie linee elettriche tra Sternigo e Rizzolaga e quindi posando contestualmente anche i cavidotti appunto all'interno della sede stradale. E realizzazioni di rifacimento sottoservizi, area Bedolpian per 240.000€.

Ricordiamo che questi comprendono sia l'alimentazione idrica ma anche la fognatura, che è l'intervento più oneroso e permette di sostanzialmente convogliare gli scarichi sia della Capannina che di tutte le abitazioni nella parte alta di Ricaldo, attualmente servite da vasche Imhoff private con conseguenti potenziali problemi di carattere ambientale. Vengono integrate per 30.000€ le risorse per interventi urgenti di qualificazione acquedotto, primo lotto, intervento che se non vado errato è di 1.380.000€ complessivo, quindi un intervento molto importante anche quello, una volta approvato il progetto esecutivo e quindi una volta aggiornato il, come dire la parte difficile è stata portare a casa tutte le autorizzazioni e il finanziamento da parte della Provincia di una quota dell'intervento e potremmo provvedere anche a realizzare questo importante intervento. Viabilità e infrastrutture stradali, fondi per la messa in sicurezza, strada Sant'Anna Montagnaga, anche qui ci sono problematiche collegate ai parapetti non idonei, piuttosto che sistemazioni della viabilità e per 120.000€, sono integrati i fondi per la manutenzione straordinaria della viabilità comunale per 21.500€.

5.000€ per l'integrazione dei fondi per la manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco, 3.000€ per tendaggi, centro servizi sanitari ambulatoriali. E sono stanziati i fondi per il subentro nell'acquisizione del contributo per il Consorzio di Miglioramento Fondiario Montagnaga Valbona, anche qui bisogna seguire questa precisa indicazione, cioè noi dobbiamo stanziare l'intero importo pur avendo previsto un contributo del 65% da parte della Provincia, chiaramente viene bloccato temporaneamente una parte del nostro avanzo per finanziare un intervento sulle strade forestali di Montagnaga.

Missione 17, 51.000€ per riqualificazione centralina idroelettrica, finalmente per arrivare a soluzione di questo annoso problema. A pareggio, la parte straordinaria sono stanziati 64.500€ e assegnate dai Comuni di Bedollo e Sover per interventi realizzati sull'Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè.

Canoni aggiuntivi BIM 67.291€, contributo sui fondi viabilità agricola, PSR 150.137€, maggiori accertamenti registrati per proventi di permessi di costruire 47.600€, fondi BIM per economie registrate su interventi finanziati appunto per 3.228€, fondo per compensazione di aumento prezzi dei materiali per 2.481€, applicazione avanzo di amministrazione di 903.851€, di cui 112.352€ per quota, destinata a investimenti e 791€ per quota libera dell'avanzo. La variazione preciso come già anticipato prima, che sarà necessaria una variazione successiva piuttosto importante che comprende sia il finanziamento della Provincia per gli extracosti dell'asilo che la necessità di fondi per finanziare l'intervento dell'acquedotto, non appena sarà disponibile il progetto esecutivo. Per quanto riguarda l'esercizio 2024, nella parte ordinaria missione 1, canoni di manutenzione relativi al primo anno di avvio degli applicativi software di migrazione al cloud per 15.372€.

Missione 10, appunto sulla viabilità, 2.200€ per la contrattazione decentrata sul FOREG, spesa di investimento per l'esercizio 2024 alla missione 1 abbiamo statistica, sistemi informativi per 31.232€, migrazione al cloud. Missione 9, rifacimento fognatura dei solari secondo il cronoprogramma, per previsti 160.000€. E questo quindi a chiusura della parte di investimento.

Quindi, si propone di deliberare e quindi di approvare la variazione di assestamento generale, di dare atto che il contenuto, va beh, costituisce integrazione anche al DUP. Di dare atto che del permanere degli equilibri di bilancio, in particolare, che pertanto non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato negli allegati, che diamo per letti. Quindi prospetto equilibrio generale, prospetti di controllo della gestione di cassa e prospetto di verifica della gestione dei residui. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Interventi? Prego Consigliere Giovannini Ivan.

Consigliere Giovannini Ivan: Volevo chiedere il pontile sul lago delle Piazze, uno su che lato ve l'ha realizzato e due, se sarà un pontile fisso o un pontile, diciamo così, fra virgolette galleggiante, dato che comunque i livelli del lago modificano in maniera sostanziale nel corso dell'anno, insomma. E nel caso, sentiamo.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Giovannini Ivan. Prego Sindaco per la risposta.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, allora per venire alla tipologia pontile sicuramente galleggiante, abbiamo visto che l'anno scorso abbiamo avuto dei dislivelli piuttosto importanti. Noi sappiamo che la Dolomiti Edison deve garantire in teoria la quota 1.021 estiva che però, se dovessero tornare anni come l'anno scorso è fisicamente impossibile, salvo appunto la manutenzione delle opere di presa e adduzione. È stato previsto in particolare un pontile galleggiante con due possibili punti d'ancoraggio, qualora in casi particolari fosse necessario, in futuro appunto, effettuare delle modifiche. Per quanto riguarda il lato del Lago di Piazze e il lato bar Spiaggia, per alcuni motivi, appunto di opportunità, nel senso che da un lato questo pontile serve per l'associazione Dragon Boat che fruirà dello spogliatoio, del deposito imbarcazioni che viene previsto sostanzialmente immediatamente a monte del pontile stesso.

Di fatto andando a inserirsi sotto la strada di giro al lago, quindi ci sarà questo pontile seminterrato che permetterà il ricovero sicuro delle barche e appunto permetterà la, come dire, il deposito sia di barche che attrezzature che attualmente non hanno un luogo idoneo di ricovero sia invernale che estivo.

Dalla stessa parte del lago c'è una conformazione del terreno che è più adatta e più seguente rispetto alla più ripida sponda sulla, diciamo, sponda destra, sulla destra orografica del lago.

Abbiamo il servizio spiagge sicure che è da quella parte e chiaramente anche la disponibilità di servizi ulteriori proprio per il dragon boat che evidentemente ci sono da quella parte rispetto all'altra. Quindi qua era una scelta di campo, al di là del pontile in sé che poteva essere effettivamente messo da entrambe le parti. Però proprio per motivi di utilizzabilità e di sicurezza si è ritenuto opportuno o più che altro necessario metterlo sulla sponda sinistra. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Giovannini Ivan.

Consigliere Giovannini Ivan: Chiedevo solo una precisazione, quindi se ho capito bene ci sono i 70.000€ stanziati per il pontile però in realtà propedeutico al pontile c'è anche un'altra struttura per ricovero delle imbarcazioni, mi sembra di aver capito.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Prego Sindaco per la risposta.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, è una delle opere previste all'interno dei 21.000.000€ di riqualificazione dell'area laghi e quindi si è ritenuto di, appunto anticipare quest'opera e poi viene completata da quest'altro manufatto. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi non ne vedo. Ah prego, Consigliere Fontana Stefano.

Consigliere Fontana Stefano: Sì, solo alcune richieste di delucidazione. Prima si parlava di un certificato di idoneità statica dello stadio del ghiaccio, no, ma se non ricordo male è stata fatta l'agibilità dell'intera struttura che non sono molti anni. Quindi mi chiedevo perché non viene tenuto conto del penso del collaudo statico che è stato inserito nella diciamo, nel certificato di agibilità. E se ho capito bene dal Sindaco che sto certificato di idoneità statica deve essere ripetuto ogni 10 anni, mi chiedevo qual è la motivazione?

Poi, tra le varie altre cose, ho visto che ci sono 12.000€ per svuotamenti di vasche Imhoff così più che altro può anche per curiosità personale, volevo capire, quante sono e dove sono. E poi, mi sfugge un attimo il conteggio, per quanto riguarda la missione 1, lì sulla migrazione al cloud, no, derivanti da quel contributo sul PNRR era stato stanziato, sono stati stanziati 100.000€ e rotti e poi sul 2000..., nel 2023 che vengono stralciati, nel 2024 invece ne troviamo, se ben ho capito, 15.000€ da una parte e altre 31.000€ da un'altra. Quindi non so, c'è qualcosa che non mi torna sui conti, su questo aspetto. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fontana Stefano. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, allora adesso non ricordo il riferimento normativo, comunque tutte le strutture sportive pubbliche sono soggette a rinnovo decennale dell'idoneità statica. Questo è appunto successo anche per motivi professionali, ed è funzionale al mantenimento dell'agibilità della struttura stessa, quindi, strutture sportive vanno soggette, appunto a questa, a questa sorta di controllo del collaudo, perché questo è insomma.

Per quanto riguarda vasche Imhoff, forse impropriamente dette, ma sono manutenzioni fatte sulle stazioni di sollevamento che ci sono in giro per il territorio; è stato necessario integrare questi fondi per la manutenzione ordinaria delle strutture dei sistemi fognari.

Per quanto riguarda la digitalizzazione, sono stati imputati sostanzialmente i costi effettivi previsti e/o conseguenti ai preventivi pervenuti per questi servizi. Ricordiamo che ne avevamo parlato, magari fa qualche precisazione anche il collega Pierluigi Bernardi, che erano stanziati i fondi abbastanza importanti sulla digitalizzazione. Effettivamente alcuni dei servizi avevano un costo molto minore, quindi sono stati imputati i costi effettivi, poi possono comunque essere recuperati su altri capitoli, una volta rendicontati. Però, è tutto sto meccanismo, un po' contorto, però, segue quelle che sono le esigenze dell'Amministrazione. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Bernardi, prego.

Consigliere Bernardi Pierluigi: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Sì, come diceva il Sindaco, nel caso del cloud, noi sulla base dei criteri della domanda fatta sul PNRR abbiamo ricevuto un finanziamento calcolato in 101.000€ circa che era in base alla popolazione residente. Questo era il dato più o meno calcolato.

Noi come scelta abbiamo individuato l'aggiornamento al cloud del software che già l'Amministrazione

Comunale usa, quindi abbiamo chiesto un preventivo, è stato chiesto un preventivo alla Software House che segue il software e che seguirà quindi tutta la trasformazione di questo software portandolo in cloud.

Il preventivo riporta effettivamente le cifre citate dal Sindaco, il residuo sarà in realtà data la perizia, di asseveramento che certificherà che i requisiti sono stati superati sarà liquidata per intero il contributo di 101.000€.

Ad oggi sembra che potranno essere appunto ridestinati ad altre funzioni pur sempre legati comunque al mondo del digitale, comunque. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Bernardi Pierluigi. Altri interventi? Prego Consigliere Micheli Simone.

Consigliere Micheli Simone: Io volevo chiedere sul contributo BIM di 34.500€ circa, come vengono localizzati quei soldi che lavori vengono fatti con quella, con quel contributo lì? Al titolo 2.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Micheli. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, sostanzialmente per come ha diviso questo prospetto, quindi la variazione di bilancio abbiamo visto nella parte, nella prima parte tutte le spese di parte corrente, quindi a partire da rimborso dell'IMIS piuttosto che svolgimento attività tecniche, vulnerabilità sismica, tutte quelle opere che abbiamo visto nella parte corrente.

Per coprire tutte queste spese sono stati presi varie entrate, tra cui quella del BIM. Quindi, non è che quella del BIM sia indirizzata ad una specifica attività. Viene utilizzata per coprire quello che è il costo della parte corrente nel suo complesso.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Fedel Damiano: Sì, grazie. Ancora due chiarimenti. Uno, è relativo all'intervento sulla valle della condotta di fognatura dei Solari. Chiedo, se l'intervento riguarda, diciamo, solo il versante fra l'abitato di Sternigo e Sternigo al Lago o si tratta anche di mettere mano alla stazione di sollevamento che ha dato problemi già in passato a Sternigo al Lago, o se invece sarà necessario pensare a un intervento apposito su quel punto. E poi cosa è previsto di fare, di analizzare con l'incarico con gli stanziamenti per l'incarico rispetto alla perizia geologica per la messa in sicurezza del giro dei laghi? Quali sono le problematiche di quel tipo emerse? Quali sono gli interventi ipotizzati? Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fedel Damiano. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, grazie. Beh, per quanto riguarda la fognatura dei Solari si tratta di un progetto esecutivo fatto internamente alla nostra Amministrazione e riguarda i sottoservizi, quindi fognatura e non solo, a partire dall'abitato di Sternigo Alto verso Rizzolaga, quindi via dei Solari sostanzialmente.

Per quanto riguarda la centralina, questa è stata inserita tra le opere finanziate coi 21.000.000€ famosi delle opere collegate alle Olimpiadi e lì si procederà alla sistemazione anche della centralina.

È stata avviata per la verità un'attività di verifica delle fognature, prima che tra l'altro venisse richiesta anche dalla Provincia è arrivata recentemente questa richiesta per tutti i Comuni che hanno corpi idrici, come dire, a rischio di verifica della presenza di fognature bianche all'interno di fognature nere.

Più che un problema di centralina è proprio di stazione di sollevamento, è un problema di mescolamento dei due flussi. Chiaramente se piove tanto, arriva tanta acqua nella stazione di sollevamento, ne arriva di più di quella che riesce a smaltire e se ci sono problemi sulle pompe si rischiano gravi conseguenze. Quindi, sono stati adottate le iniziative, quelle volte a mantenerla in efficienza e sono stati avviati da parte del cantiere comunale e ufficio tecnico, le verifiche sulla rete delle acque bianche.

Per quanto riguarda la perizia geologica ci sono degli interventi di miglioramento del giro ai laghi e di sistemazione di sentieri sulla parte che va l'ex sentiero, cosiddetto dei soldati, quindi parte lato Campolongo, che necessitano, per motivi appunto progettuali, di avere un approfondimento geologico. Ormai serve la perizia geologica per ogni intervento, lì sono previste scogliere e altri manufatti e quindi è necessario avere anche la perizia geologica e dei rilievi di dettaglio che sono quelli che sono stati inseriti all'interno della perizia, oltre altre opere sul lago di Piazze, sul giro, la parte del giro del lago di Piazze e altri interventi minori. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi non ne vedo. Ah scusa, prego Consigliere Dallapiccola Gabriele.

Consigliere Dallapiccola Gabriele: Sì, in merito all'ultimo passaggio che ha fatto il Sindaco, ho sentito proprio oggi l'ingegnere Scalet che ha fatto sopralluogo con un geologo per verificare appunto come si ricorda, Consigliere, in un passato Consiglio quel tracciato era stato individuato come una possibile per la

ciclabile, no. Dopodichè abbiamo discusso un po' col Sindaco e siamo tornati sulla situazione iniziale che era il discorso del giro laghi e dell'accessibilità. In settimana dovrebbe chiamarmi, l'avevo sentita, c'eravamo parlati tempo fa anche per un sopralluogo congiunto per vedere appunto un percorso che potrebbe andar bene, un miglior percorso, accessibilità, magari appena so la data o quant'altro possiamo anche confrontarci su quella cosa.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Dallapiccola Gabriele. Prego Fedel Damiano.

Consigliere Fedel Damiano: Brevissima risposta, per la proposta del Consigliere Dallapiccola e molto volentieri la disponibilità, come informalmente ci siamo scambiati, a riprova, insomma, che la collaborazione viene offerta e volentieri si corrisponde. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fedel Damiano. Altri interventi non ne vedo ora passiamo in votazione "Art. 193 e 165, D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 variazioni di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023/2025". Favorevoli? Astenuti? Contrari? Nessuno.

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 11	
Astenuti	n. 5	
Contrari	n. -	

IL CONSIGLIO APPROVA

E per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Astenuti? Va bene.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 11	
Astenuti	n. 5	
Contrari	n. -	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 4 ODG: SDEMANIALIZZAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE DELLA NEO FORMATA P.F. 5740/2 IN C.C. BASELGA DI PINÉ I.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Punto 4 dell'ordine del giorno "Sdemanializzazione e autorizzazione alla costituzione di diritto di superficie della neo formata P. F. 5740/2 in C. C. Baselga di Pinè". Prego Consigliere Dallapiccola Gabriele.

Consigliere Dallapiccola Gabriele: Si chiedo al Sindaco allora, beh, intanto la proposta di delibera è relativa alla sdemanializzazione della P. F. 5740/2 in C. C. Baselga di Pinè, che adesso vedremo l'immagine dell'estratto mappa, per la successiva costituzione del diritto di superficie per la nuova cabina elettrica di trasformazione MTBT della SET distribuzione per l'abitato di Campolongo. Adesso vediamo, questo è il tipo di frazionamento, la nuova cabina è stata realizzata a parte su proprietà pubblica che è appunto da 5740/2 e parte su proprietà privata che da 5156/3. Questa è una semplice sdemanializzazione per poi la costituzione del diritto superficie. Per la costituzione del diritto di superficie sarà presentato da parte di Set Distribuzione apposito tipo di frazionamento, dove verrà creata la relativa particella edificiale. Basta.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Dallapiccola Gabriele. Interventi? Nessuna?

Allora non c'è nessun intervento, mettiamo in votazione la "Sdemanializzazione e autorizzazione alla costituzione di diritto di superficie della neo formata P. F. 5740/2 in C. C. Baselga di Pinè I". Favorevoli? Astenuti? Contrari? Nessuno. Unanimità. Bene.

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. -	
Contrari	n. -	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 5 ODG: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Passiamo adesso alle "Comunicazioni del Sindaco". Prego Sindaco per le comunicazioni.

Sindaco Santuari Alessandro: Grazie. Allora abbiamo un prelievo dal fondo di riserva di cassa conseguente variazione al piano di gestione 2023-25, giunta del 08.06.2023 per servizi di spedizione informative e accertamento tributi per 4.021,55€. E poi, prima del fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al PEG 2023-2025, allegato alla deliberazione giunta del 21.07.2023, abbiamo una variazione di manutenzione software, gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per 3.847,33€, 27€ per canoni di concessione di derivazione idriche, stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti per 27€. Canoni e concessioni, derivazioni idriche, acquedotto per 293€ e canoni concessioni, va beh, qua abbiamo il programma 4, servizio idrico integrato e per quanto riguarda energia di diversificazione delle fonti energetiche, canoni, concessione di derivazione idriche per 359€. Grazie.

Magari approfitto per le comunicazioni al di là di queste, sta proseguendo, ne ho accennato, ho fatto cenno prima, il lavoro del Comitato Laghi, a cui va il nostro sentito ringraziamento perché stanno portando avanti un lavoro notevole con delle professionalità molto importanti. Abbiamo assistito venerdì a un'interessante incontro: anche la salute del nostro lago ne sta beneficiando. Siamo appunto soddisfatti, non si può sicuramente cantar vittoria perché tante sono le attività ancora da fare, però sicuramente la strada intrapresa è quella giusta. Quindi per quanto mi riguarda vi ringrazio e vi auguro una buona serata.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie sindaco. Allora prego, Consigliere Giovannini Ivan.

Consigliere Giovannini Ivan: In merito all'ultimo argomento accennato dal Sindaco, chiedo se può comunicarci gli ultimi dati di pompaggio che ha disponibili di questi mesi, se ci sono stati dati.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì e grazie della domanda. I dati sui pompaggi li inviano qualche giorno dopo la fine del mese, quindi adesso abbiamo disponibili quelli del mese di Giugno, c'è stato un po' di pompaggio, non eccessivo durante il mese di Giugno è stato anche appunto mese abbastanza piovoso. Ricordo che avevamo fatto espressa richiesta di interrompere i pompaggi dal 15 Giugno fino al 15 Settembre, mentre la controproposta della Provincia era quella di interromperli completamente dal 15 Luglio in poi e fare una sorta di monitoraggio e valutazioni specifiche nel mese precedente. Adesso, non appena avremo i dati sui pompaggi di Luglio, possiamo anche dividerli direttamente sul gruppo Whatsapp o ve lo inviamo via mail, volentieri. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego consigliere Giovannini Ivan

Consigliere Giovannini Ivan: Non vorrei aver capito male, quindi c'era stata una proposta da parte dell'Amministrazione e una controproposta da parte del Dolomiti.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Prego Sindaco per la risposta.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, in realtà era un po' l'opposto. Nel senso che loro ci avevano proposto, mi sono espresso male io. Loro avevano proposto di partire dal 15 di Luglio con la sospensione totale e tra il 15

Giugno e il 15 Luglio fare una sorta di valutazione anno per anno se attivarli o meno a seconda di precipitazioni o altri eventi. Noi avevamo ribadito la posizione di sospenderli in modo come dire, definitivo. Anche perché, ricordiamo che è stato lo stesso studio dell'Università che aveva dichiarato che era necessario attivare dei sistemi di preavviso congruo di qualche settimana, quindi essere così tempestivi da immaginare cosa può succedere dopo un mese per effetto del pompaggio che faccio oggi è molto pericoloso, insomma. Quindi quello che abbiamo ribadito è che per prudenza non è quel mese di acqua probabilmente che manca a Dolomiti, ecco. Siccome il file è un file di estrapolazione ogni 15 minuti, non è così facile farlo. Comunque va beh a chiusura Consiglio vi posso far vedere in diretta. Grazie.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie, grazie Sindaco. Prego Consigliere Micheli Simone.

Consigliere Micheli Simone: Comunque io in 30 anni che frequento il lago, 35, non ho mai visto così bello il lago con l'acqua limpida come sto periodo qua. Soprattutto sta migliorando.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Micheli. E allora non ci sono altri interventi. Ah, prego Sindaco per la risposta.

Sindaco Santuari Alessandro: Una battuta giusto me l'ha tirata fuori dalla bocca. C'era qualcuno l'anno scorso che diceva che il lago non ha avuto i problemi di fioritura algale, perché non ha piovuto. Quindi sostenevano la tesi, non faccio nomi, che la mancata fioritura era legata al fatto che non aveva piovuto l'anno scorso. Quest'anno mi pare che ora piove, e non due gocce. Quindi, insomma, è una buona riprova dopo, facendo tutti gli scongiuri del caso, perché non si può cantar vittoria, però, insomma, concordo. Grazie mille.

Presidente del Consiglio Giovannini Carlo: E allora chiudiamo il Consiglio Comunale, se non ci sono altri interventi. Sono le 22:54 si chiude il Consiglio Comunale. Buon rientro a casa. Grazie.

Il Presidente del Consiglio, dato atto dell'esito della seduta e della regolarità delle operazioni svolte, esauriti i punti all'ordine del giorno e considerato che nulla vi è da trattare dichiara chiusa la presente seduta alle ore 22.54.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Rag. Giovannini Carlo
Documento firmato digitalmente
(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



IL VICESEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Tatiana Lauriola
Documento firmato digitalmente
(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)